I.I.S. "OLIVETI PANETTA"

LICEO CLASSICO "I. OLIVETI"
COD. MEC: RCPC02901X
Via C. Colombo n°4 - 89044 Locri (RC)
☎ 0964/048014

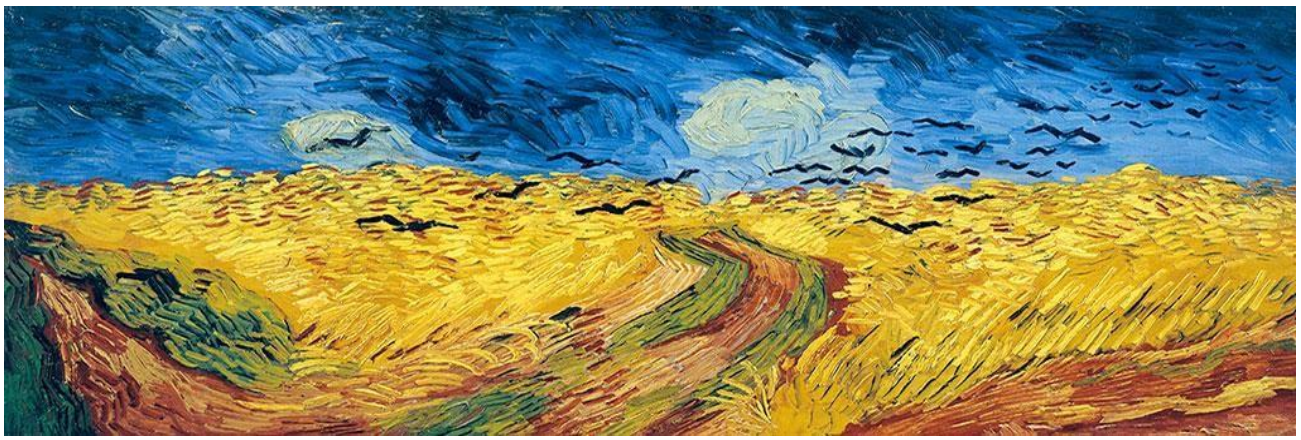
LICEO ARTISTICO "PITAGORA"
COD. MEC: RCSL02901X
Via C. Turati - 89048 Siderno (RC)
☎ 0964/048049

LICEO ARTISTICO "P. PANETTA"
COD. MEC: RCSL29021
C.da Gnura Momma - 89044 Locri (RC)
☎ 0964/342647

Prot. N.3678/V.4 **15 Maggio 2023**

LICEO ARTISTICO SIDERNO

RCSL0290IX



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Esami di Stato

(O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 – Registro Decreti. R. 0000045)

Classe V sez. ABg – Architettura e Ambiente / Grafica

Anno Scolastico 2022-2023

Coordinatore
Prof.ssa Patrizia Carbone

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carla Maria Pelaggi

I N D I C E

1. Presentazione dell'Istituto pag. 4
2. Strategie e metodi per l'inclusione pag. 5
3. PECUP - Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei pag. 5
    3.1 Risultati di Apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali
    3.2. Profilo del Liceo Artistico
    3.3 Risultati di apprendimento specifici del Liceo artistico
    3.4 Profilo in uscita dell'indirizzo Architettura e Ambiente
    3.5 Profilo in uscita dell'indirizzo Grafica
4. Composizione del Consiglio di Classe pag. 10
    4.1 Profilo della Classe
    4.2 Prospetto di evoluzione della classe
    4.3 Continuità Didattica durante il triennio
    4.4 Quadro orario settimanale e tempi
    4.5 Prove Invalsi 2023
    4.6 Simulazione Prove d'Esame
5. Area della didattica pag. 14
    5.1 Metodologie e strategie didattiche
    5.2 Obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza
    5.3 Obiettivi didattici
    5.4 Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali
    5.5 Competenze in uscita
    5.6 Metodologie
    5.7 Mezzi e Strumenti
    5.8 Spazi
6. Verifiche e Valutazione pag. 19
7. Insegnamento dell'Educazione Civica pag. 20
8. Programmazione didattico-disciplinare svolta entro il 15 maggio 2023 pag. 22
    8.1 Lingua e lettere italiane
    8.2 Storia
    8.3 Filosofia
    8.4 Storia dell'Arte
    8.5 Lingua e Letteratura Inglese
    8.6 Matematica
    8.7 Fisica

8.8 Discipline Grafiche

8.9 Laboratorio Grafico

8.10 Discipline Progettuali

8.11 Laboratorio Architettura

8.12 Scienze motorie e sportive

8.13 Religione Cattolica

9. Percorsi interdisciplinari/tematiche comuni **pag. 47**

10. Attività curriculari ed extracurriculari a.s. 2022/23 **pag. 47**

11. Relazione conclusiva PCTO **pag. 48**

ALLEGATI

---

1. Griglie di valutazione delle singole discipline **pag. 51**

2. Criteri di attribuzione del credito scolastico 2022-2023 **pag. 63**

3. Griglie di valutazione delle prove d'esame **pag. 66**

4. Elenco alunni e crediti anni scolastici precedenti **(appendice A)**

5. Relazione alunni con disabilità **(appendice B)**

6. Tracce delle prove di simulazione esame di Stato **(appendice C)**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO:

Il Liceo Artistico di Siderno, istituito nel 1970, è stato per molti anni l'unico con tale identità in tutta la Locride e per questo motivo ha da sempre abbracciato un territorio abbastanza vasto formando alunni che provengono dalle zone marine o dell'entroterra della provincia di Reggio Calabria arrivando finanche alla Piana di Gioia Tauro e alla provincia di Vibo Valentia.

La scuola è rimasta autonoma per circa un trentennio dalla sua fondazione e successivamente, a partire dagli anni 2000/2001 è stata accorpata al vicino Istituto Tecnico per Geometri "Pitagora".

Dall'anno scolastico 2010/2011 – con l'entrata in vigore della Riforma Gelmini [L. 133 del 06/08/2008 e successivo DPR del 15/03/2010 n. 89] che prevedeva riordino e ridimensionamento dei Licei – costituisce, insieme al Liceo Classico 'Ivo Oliveti' e all'ex Istituto d'Arte 'P. Panetta' (divenuto Liceo Artistico a seguito del DDG dell'1 febbraio 2011), l'Istituto d'Istruzione Superiore "Oliveti – Panetta" con sede centrale a Locri, in via C. Colombo n. 4.

Dall'anno scolastico 2005/06 il Liceo Artistico di Siderno ha avuto sede in un edificio di nuova costruzione dallo stile moderno e funzionale, dotato di aule luminose, spaziose, multimediali (poiché tutte dotate di Lim e PC) e laboratori situato nella zona sud di Siderno, in via Turati; esso, visto l'accentuato tasso di pendolarismo degli alunni che lo frequentano, è ben collegato sia con la stazione ferroviaria raggiungibile in maniera semplice percorrendo per quasi un chilometro una delle arterie viarie principali della Città, che dagli autobus di linea di cui le pensiline sono strategicamente poste nelle vicinanze, sebbene sia da evidenziare una certa precarietà dei mezzi pubblici di trasporto per quanto riguarda il transito e gli orari, specialmente nelle ore pomeridiane, che crea notevoli disagi.

A causa di alcuni problemi strutturali dell'edificio, rilevati a seguito di analisi compiute a partire da maggio 2021, le classi si trovano momentaneamente ospitate nella struttura dirimpetto (ex Geometra), già sede parziale dell'Istituto alberghiero 'Dea Persefone' e di cui l'ingresso è posto nella medesima via. In attesa di poter riavere in uso il proprio edificio nel minor tempo possibile, così come auspicato dalle autorità competenti della Città metropolitana di Reggio Calabria, la scuola è stata inoltre dotata di 5 containers posti negli spazi limitrofi al fine di consentire il corretto e sereno svolgimento delle discipline laboratoriali. Da quest'anno scolastico, nello stesso plesso, sono ospitate le 4 classi del Liceo Artistico di Locri.

Attualmente il Liceo, che conta dodici classi, offre 3 indirizzi di studio: Architettura e Ambiente, Arti Figurative e Grafica e attua una didattica di tipo progettuale e multidisciplinare, finalizzata in primo luogo al consolidamento delle competenze umanistiche e scientifiche e, chiaramente, al potenziamento delle competenze artistiche, alla tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico- artistico, attraverso la realizzazione di prodotti concreti di tipo grafico-pubblicitario, plastico e pittorico, architettonico e paesaggistico.

Molteplici sono le relazioni che questa istituzione scolastica intrattiene con gli enti del territorio quali, ad esempio, il Comune di Siderno, cui si lega con reti e convenzioni allo scopo di sviluppare le competenze, le abilità e le conoscenze degli studenti utili per proseguire gli studi (universitari, accademici e diplomi superiori) o per inserirsi nel mondo del lavoro.
Ad oggi il Liceo Artistico di Siderno ha una popolazione scolastica complessiva di circa 240 studenti. Accanto alla presenza prevalente di famiglie italiane, si affianca quella di famiglie con cittadinanza non italiana: gli alunni stranieri, che rappresentano una componente minoritaria della scuola, sono ben inseriti nella collettività e grazie alla loro presenza la comunità scolastica si arricchisce di apporti di culture diverse.
Nell'istituto è inoltre presente un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità talvolta molto gravi, per i quali vengono messe in atto le misure didattico-educative previste dalla normativa vigente.

2. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La prospettiva inclusiva della scuola pone sempre al centro della propria comunità le differenze che emergono dal gruppo degli studenti, accogliendo in senso propositivo tutte le difficoltà, non soltanto quelle certificate ma anche quelle dipendenti da qualche svantaggio socioculturale; queste non vengono soltanto accolte ma vengono stimolate, valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppi organizzati. I processi inclusivi sono rappresentati dal raggiungimento del massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione attraverso la realizzazione di differenti tipologie di interventi educativi valorizzando le differenze e rimuovendo gli ostacoli che impediscono o rendono difficoltose la partecipazione, la cittadinanza attiva, l'educazione, la formazione e l'apprendimento, ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri.

3. PECUP - PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

Il Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei così afferma: «*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,*

all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali» [DPR 15 marzo 2010, n. 89, art. 2 comma 2].

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

● lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

● la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

● l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

● l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

● la pratica dell'argomentazione e del confronto;

● la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

● l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

3.1 Risultati di Apprendimenti comuni a tutti i percorsi liceali:

A conclusione dei percorsi di ogni liceo ogni singolo studente:

▲ Area metodologica:

● Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

● È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

● Sa compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

▲ Area logico-argomentativa:

● Sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

● Ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

● È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

▲ **Area linguistica e comunicativa:**

● Sa padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- Domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Sa curare l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti.

● Ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;

● Sa riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne;

● Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

▲ **Area storico-umanistica:**

● Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

● Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

● Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

● Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

● È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

● Sa collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

● Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

● Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

▲ Area scientifica, matematica e tecnologica:

● Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

● Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

● È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

3.2 Profilo del Liceo Artistico

Il percorso del Liceo Artistico, che è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, prevede un curricolo quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Liceo Artistico. Secondo quanto espresso all'art. 4 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 89, il Liceo Artistico «*Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti*».

La preparazione fornita è di tipo liceale, tesa cioè a sviluppare senso critico e autonomia di giudizio; significativa è infatti la presenza nel triennio della Filosofia e delle diverse discipline scientifiche, anche se risultano peculiari del tipo di scuola alcune tematiche specifiche quali la storia della produzione artistica e architettonica, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da attività laboratoriali, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

3.3 Risultati di apprendimento specifici del Liceo artistico:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

● conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
● cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
● conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
● conoscere i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
● comprendere e utilizzare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in alcune configurazioni e funzioni;
● conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

3.4 Profilo in uscita dell'indirizzo di Indirizzo Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
● conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
● avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
● conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
● avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
● acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
● saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione del progetto;
● conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3.5 Profilo in uscita dell'indirizzo di Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
● conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
● avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
● conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
● saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;

● saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;

● conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DISCIPLINA	DOCENTE
-----	Dirigente Scolastico Dott.ssa CARLA MARIA PELAGGI (Presidente del CdC)
ITALIANO	PATRIZIA GARGANO
INGLESE	PATRIZIA CARBONE (COORDINATORE)
MATEMATICA E FISICA	LUISA MURDACA
STORIA DELL'ARTE	ANTONIETTA PANGALLO
STORIA E FILOSOFIA	ALFREDO PISCIONERI
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCH. E AMB.	ANNA RITA MUSCOLINO
LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMB.	CATERINA SERGI
DISCIPLINE GRAFICHE	GIUSEPPE AGOSTINO
LABORATORIO DI GRAFICA	IMMACOLATA COLUCCIO
SCIENZE MOTORIE	GIUSEPPE PRATICO'
RELIGIONE CATTOLICA	GIOVANNA PANETTA
SOSTEGNO	MARIA GABRIELLA GALLETTA
SOSTEGNO	LUISA SORRENTI

4.1 Profilo della Classe:

La classe è composta da 22 alunni, 12 femmine e 10 maschi.

Durante il triennio, il gruppo classe ha subito alcuni mutamenti nella sua costituzione: un alunno è stato respinto nel corso del quarto anno e tre alunni ripetenti sono entrati a far parte del gruppo classe all'inizio del quarto anno. Un'alunna portatrice di disabilità intellettiva, si è unita alla classe all'inizio del quinto anno.

In classe sono, quindi, presenti due alunni con disabilità. Una, con disabilità grave (art.3 Comma 3 L 104/92) seguita dal docente di sostegno per 18 ore e dall'assistente educativa per 17; per lei è stata predisposta una programmazione differenziata. L'alunna è arrivata all'inizio del quinto anno, ma si è integrata nel gruppo classe ed ha un rapporto molto positivo con compagni e docenti. Come prevede la norma l'alunna conseguirà l'attestazione di frequenza, rimanendo a propria discrezione presentarsi o meno alle prove di esame. Nel primo caso sarà necessaria la presenza del docente di sostegno durante tutte le prove e l'alunna sosterrà prove differenziate come indicato nella relazione allegata.

L’altro alunno (art.1 Comma 3 L 104/92) è seguito dal docente di sostegno per 9 ore ed ha una programmazione semplificata con obiettivi minimi. Generalmente, l’alunno ha svolto le stesse prove di verifica scritte ed orali della classe guidato dal docente di sostegno che lo ha supportato attraverso l’uso di appunti e mappe concettuali come si evince dalla relazione allegata al documento. Pertanto si ritiene che, poiché l’alunno dovrà svolgere le stesse prove di esame scritte e orali del resto della classe, sia necessaria, per garantire supporto ed assistenza, la presenza del docente di sostegno.
Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati nel corso del Triennio è possibile affermare che gli equilibri relazionali all’interno del gruppo classe sono stati sempre buoni anche se non è mancata qualche fisiologica situazione di conflittualità e incomprensione.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata generalmente rispettosa delle regole e responsabile, accogliente nei confronti dei nuovi compagni arrivati nel corso del quarto anno e interagendo in modo molto positivo ed inclusivo con la compagna disabile arrivata ad inizio del quinto anno.

Dal punto di vista del profitto scolastico, la classe è apparsa, a vari livelli e con diversi risultati, abbastanza desiderosa di apprendere, interessata alle attività scolastiche ed extra scolastiche proposte registrando una buona partecipazione a concorsi, progetti e iniziative organizzate anche da Università e dall’Accademia delle Belle Arti. Pertanto l’andamento generale può essere definito globalmente positivo caratterizzato da un’apprezzabile crescita sul piano culturale e umano pur con le inevitabili differenze indicate dai voti di profitto.

Il profilo della classe è dunque eterogeneo, poiché tra gli allievi si evidenziano differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica: infatti, accanto ad alunni che nel corso dei cinque anni hanno sempre partecipato attivamente al dialogo didattico-educativo lavorando con impegno costante e acquisendo così una preparazione completa e di buon livello in tutte le materie (in alcuni casi eccellente), si affiancano studenti che a causa di un impegno meno costante hanno raggiunto un discreto grado di preparazione con esiti differenziati nelle diverse aree disciplinari. Infine, vi è chi, nonostante le attività di recupero offerte dai docenti della classe al fine di migliorare la preparazione nelle singole discipline, non ha consolidato le proprie competenze a causa di un metodo di lavoro non adeguato e lacune di base, continuando a manifestare alcune difficoltà soprattutto nelle discipline non di indirizzo.

Il Consiglio di Classe, facendo proprie le linee guida del PTOF, ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento basato sulla centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, nel continuo tentativo di essere quanto più rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno. Le metodologie usate, fondate sul dialogo e sul tentativo di

coinvolgere attivamente gli studenti, così come le strategie didattiche, hanno sempre teso alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare negli studenti un pensiero creativo e divergente, una educazione alla convivenza civile ed attiva, una acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale. I rapporti con la componente genitori sono stati, durante gli anni abbastanza continui, in occasione di incontro formale e informale, di persona o telefonici, al fine di raccogliere eventuali richieste e pervenire a una maggiore conoscenza delle situazioni degli studenti.
L'elenco completo dei candidati è allegato a questo documento. (Appendice A)

4.2 Prospetto di evoluzione della classe:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	RESPINTI	RITIRATI	TRASFERITI
III ABg	19	15	4	0	0	0
IV ABg	22	15	6	1	0	0
V ABg	22	//	//	//	0	0

4.3 Continuità Didattica durante il triennio:

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	Gargano Patrizia	Gargano Patrizia	Gargano Patrizia
INGLESE	Carbone Patrizia	Carbone Patrizia	Carbone Patrizia
MATEMATICA E FISICA	Casciano Teresa Maria	Casciano Teresa Maria	Murdaca Luisa
STORIA DELL'ARTE	Pangallo Antonietta	Pangallo Antonietta	Pangallo Antonietta
STORIA E FILOSOFIA	Andronaco Giuseppina	Cricelli Teresa	Piscioneri Alfredo
DISCIPLINE PROG. ARCH. E AMB.	Serranò Daniela	Muscolino Anna Rita	Muscolino Anna Rita
LAB. DI ARCH. E AMB.	Ditto Francesca	Ditto Francesca	Tirotta Daniele
DISCIPLINE GRAFICHE	Sgro Debora	Coluccio Immacolata	Agostino Giuseppe
LAB. DI GRAFICA	Fazzalari Annarita	Sirio Antonia	Coluccio Immacolata
SCIENZE MOTORIE	Zelferino Carmela	Zindato Fabio	Praticò Giuseppe
SCIENZE NAT. CHIMICA	Sollazzo Maria Rosaria	Sollazzo Maria Rosaria	//
CHIMICA DEI MATERIALI	Garreffa Francesco	Garreffa Francesco	//
RELIGIONE CATTOLICA	Panetta Giovanna	Panetta Giovanna	Panetta Giovanna
SOSTEGNO	Galletta Gabriella	Galletta Gabriella	Galletta Gabriella
SOSTEGNO	//	//	Sorrenti Luisa

4.4 Quadro orario settimanale e tempi:

Il percorso formativo degli studenti della classe V sez. ABg nell'anno scolastico 2022/2023 è stato scandito secondo un orario settimanale di lezione articolato in 21 ore di insegnamento relative all'area comune, più 14 ore relative all'area di indirizzo, per un totale di 35 ore curricolari effettuate in 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato.

La scansione della valutazione è stata suddivisa in 2 quadrimestri (settembre-gennaio; febbraio-giugno).

La suddivisione oraria per disciplina, relativa al triennio, è riportata nella tabella sottostante.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	MONTE ORARIO		
	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Discipline Progettuali Grafica/Architettura	6	6	6
Laboratorio	6	6	8
Scienze naturali/chimica dei materiali	2	2	0
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1

4.5 Prove Invalsi 2023:

In ottemperanza a quanto disposto dalla vigente normativa (D. Lgs. n. 62/2017/2017, dalla legge n. 107/2015 e dal D.P.R. n. 80/2013; D.P.R. 28 marzo 2013, n.80; l.107/20 15), tutti gli alunni delle classi quinte hanno partecipato alle prove INVALSI - in modalità Computer Based di Italiano, Matematica e Inglese. Come da calendario allegato alla circolare di riferimento del 09/03/2023, le prove Sono state svolte nei giorni 13-14-15-16-17 e 18 marzo con la seguente durata: Italiano: 120 minuti più 15 minuti per rispondere alle domande del questionario studente; Matematica: 120 minuti più 15 minuti per rispondere alle domande del questionario studente; Inglese: - Reading 90 minuti - Listening 60 minuti

4.6 Simulazione Prove d'Esame:

Al fine di accompagnare gli studenti nei mesi che precedono le prove relative all'esame di Stato 2021/22 attraverso l'elaborazione di esempi sia per la prima, sia per la seconda prova scritta per tutti

gli indirizzi di studio, tenendo conto delle discipline individuate nel Consiglio di Classe [Verbale degli scrutini quadrimestrali del 13/02/2023] a seguito dell'ordinanza ministeriale del 09/03/2023-Registro Decreti R.0000045, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Prima prova (italiano) - 23 marzo 2023 e 13 maggio 2023
- Seconda prova (discipline grafiche, architettura e ambiente) nei giorni 27-28-29 aprile 2023 e 10-11-12 maggio 2023.

Le tracce delle simulazioni vengono allegate al presente documento.

5. AREA DELLA DIDATTICA:

5.1 Metodologie e strategie didattiche:

I percorsi di apprendimento sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

- imparare a imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione

e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale;

L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento metodologico-didattico per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale.

Le competenze dei diversi assi culturali sono raggiunte attraverso il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi nell'ottica di un processo unitario di insegnamento apprendimento. Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo e competenze di indirizzo. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

5.2 Obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare
a. Organizzare il proprio apprendimento
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
Progettare
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
Comunicare
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Collaborare e partecipare
a. Interagire in gruppo
b. Comprendere i diversi punti di vista
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e consapevole
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
Risolvere problemi
a. Affrontare situazioni problematiche
b. Costruire e verificare ipotesi
c. Individuare fonti e risorse adeguate
d. Raccogliere e valutare i dati
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle discipline, secondo il tipo di problema
Individuare collegamenti e relazioni
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
b. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare l'informazione
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Obiettivi educativi
a. Rispetto reciproco
b. Accettazione e osservanza delle regole scolastiche
c. Consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
d. Partecipazione attiva alla vita di classe
e. Puntualità nelle consegne
f. Disponibilità all'ascolto

5.3 Obiettivi didattici:

Area metodologica
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistico-letteraria
a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico letterario, scientifico.
b. Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.
c. Produrre testi di vario tipo.
d. Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
e. Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.
f. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturali.
Area scientifica, matematica e tecnologica
a. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
b. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
c. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
d. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
Area storico umanistica
a. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
b. Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5.4 Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali:

Obiettivi cognitivi: Conoscenze
a. Conoscere strutture e regole della lingua italiana in generale e applicate alle singole discipline
b. Apprendere e potenziare le conoscenze di base delle singole discipline
c. Conoscere i linguaggi multimediali
d. Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua inglese
Abilità
a. Usare correttamente e in modo appropriato la lingua italiana in ambito generale e nelle singole discipline
b. Acquisire la padronanza della lingua italiana come strumento di ricezione delle informazioni e di produzione scritta e orale anche nello specifico campo artistico
c. Utilizzare un metodo di studio e di ricerca adeguato a ogni ambito disciplinare (analizzare, sintetizzare, rielaborare, confrontare e collegare)
d. Utilizzare le tecnologie di informazione e di comunicazione (TIC) a supporto dello studio, della ricerca, della produzione e della documentazione
e. Utilizzare la lingua inglese come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti
Competenze
a. Comunicare in modo responsabile, autonomo ed efficace in relazione al contesto di riferimento
b. Utilizzare il metodo di studio e di lavoro in modo autonomo e responsabile
c. Utilizzare conoscenze e abilità ai fini della definizione del proprio profilo artistico- professionale
d. Comprendere la complessità del fenomeno artistico come riflesso di fenomeni di carattere sociale, economico, culturale, tecnico-scientifico, filosofico e religioso
e. Consolidare interessi e una mentalità multilinguistica
f. Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua inglese
Obiettivi Comportamentali
a. Consolidare un atteggiamento autonomo e consapevole nei confronti dell'impegno scolastico
b. Favorire un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile alla vita di classe
c. Consolidare l'autostima intesa come rispetto di sé e capacità di autovalutazione
d. Favorire la consapevolezza e il rispetto delle regole che sono alla base del vivere civile
e. Favorire un atteggiamento di rispetto degli altri e dell'ambiente
f. Ampliare la comunicazione interculturale

5.5 Competenze in uscita:

Area metodologica
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
b. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
Area logico-argomentativa
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
Area linguistica e comunicativa
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
b. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
c. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
Area storico- umanistica
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini

b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
Area scientifica, matematica e tecnologica
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
Competenze specifiche
a. Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
b. Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico

5.6 Metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo e individuali
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere. sostegno e approfondimento
- Visione Film
- Lezione Multimediale
- Discussione guidata
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Attività di feedback
- Cooperative learning
- Flipped classroom

5.7 Mezzi e Strumenti:

- Libri di testo
- Strumenti multimediali (LIM, CD, DVD)
- Vocabolari
- Dispense e sussidi forniti dal docente
- Letture e analisi di brani e produzione scritta per ogni tipologia di prova
- Restituzione grafica e pittorica
- Simulazioni
- Somministrazione di esercizi
- Stesura di elaborati di vario tipo
- Attività di ricerca e di informazione attraverso riviste, giornali, strumenti multimediali
- Cineforum, visite guidate, viaggi d'istruzione
- Sussidi audiovisivi/ attrezzature multimediali/ LIM

• Attrezzature di laboratorio
• Presentazioni in Power Point;
• Video e link di approfondimento reperiti tramite Web
• Contenuti digitali integrativi dei libri di testo adottati

5.8 Spazi:

• Aula
• Laboratori
• Palestra

6. VERIFICHE E VALUTAZIONE:

La valutazione, espressa in voto decimale, ha tenuto conto di:

a) Un'analisi formativa che considera:
• Impegno
• Partecipazione all'attività educativa
• Interesse
• Capacità di lavorare in gruppo
• Capacità relazionali
• Progressi rispetto al livello di partenza
• Metodo di studio o di lavoro
• Assiduità nella frequenza
• Sviluppo della personalità e della formazione umana

b) Un'analisi sommativa costituita dai punteggi delle prove di verifica o prestazioni effettuate dall'allievo secondo la griglia di valutazione approvata, comune a tutti gli insegnanti per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità.

Gli strumenti della valutazione sono stati:
• Compiti scritti
• Letture e discussioni di testi
• Questionari
• Prove strutturate e semi strutturate
• Verifiche orali
• Produzione di elaborati artistici e/o multimediali, eseguiti in base all'indirizzo di appartenenza: grafici, pittorici e progetti architettonici su differenti supporti

Nel colloquio orale si è tenuto conto:
• Dell'abilità di lettura
• Del grado di memorizzazione e rielaborazione personale
• Della correttezza nell'esposizione formale e concettuale
• Della capacità di codificazione e decodificazione dei testi

Tutte le Griglie di Valutazione approvate dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF 2022/25 si trovano di seguito allegate a questo documento. (Allegato n. 2)

7. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

In riferimento alla normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto 35-22giugno 2020; Allegato A – Linee guida dell'Insegnamento dell'Educazione Civica) e, come stabilitadalla Commissione di Ed. Civica, per le classi quinte si definisce la seguente tematica: "Cittadinanza digitale: insidie e rischi", tenendo in considerazione il terzo dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, vale a dire "CITTADINANZA DIGITALE".

Tale tematica, come da indicazioni ministeriali, sarà sviluppata attraverso una Unità di Apprendimento di cui è di seguito riportato il modello riepilogativo che ne indica le discipline coinvolte nell'insegnamento, i contenuti e gli obiettivi declinati in competenze, abilità e conoscenze.

DENOMINAZIONE	CITTADINANZA DIGITALE: INSIDIE E RISCHI
NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO	CITTADINANZA DIGITALE
DESTINATARI	ALUNNI QUINTE CLASSI
REFERENTI	DOCENTI DI STORIA DELLE CLASSI
TEMPI	3 ORE (TRA PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)
DURATA	33 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE	TUTTE QUELLE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
TRAGUARDI DI EDUCAZIONE CIVICA	-Promuovere una cittadinanza "attiva" orientata alla tutela dei diritti umani ponendo la Costituzione e i suoi principi al centro delle proprie scelte; -Educare i giovani alla legalità, sensibilizzandoli alla comprensione dei valori costituzionali, affinché gli stessi diventino principi regolatori della loro condotta etica e civile; -Sviluppare un'etica di responsabilità tale da consentire ad ogni singolo allievo di scegliere e agire in modo consapevole e responsabile sia come singolo che come membro di una collettività.
COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA EUROPEA	- competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
COMPETENZE CIVICHE IN MATERIA DI CITTADINANZA	- Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e Partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere Problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione.
CONOSCENZE	- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile in un'ottica globale - Conoscere i principi che regolano la partecipazione alla vita

	pubblica in rapporto al concetto di cittadinanza e coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
ABILITÀ	- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
COMPETENZE	-Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali -Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria -Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
CONTENUTI PER DISCIPLINA	1 - 2 quadrimestre
Italiano	Sicurezza e rispetto in rete
Matematica e Fisica	Rischi ed insidie del commercio on line
Storia dell'Arte	Educazione digitale attraverso le collezioni museali digitali e la partecipazione culturale via web.
Inglese	The digital world: Benefits and risks - online privacy
Storia	Affidabilità delle fonti web e fake news (1)
Filosofia	Dipendenza dai social, gioco e isolamento
Discipline Progettuali Grafica	Cittadinanza digitale: insidi e rischi (prodotti per l'informazione e promozione)
Laboratorio Grafica	
Discipline prog. arch. e amb.	Il diritto d'autore e la rete
Laboratorio arch. e amb.	
Scienze Motorie	Il VAR e le sue tecnologie
Religione Cattolica	Responsabilità e bene comune – Principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.
METODOLOGIE	Lezione frontale, partecipata e interattiva; - debate; - cooperative Learning; -problem solving; - flipped classroom
STRUMENTI	- libri di testo - audiovisivi - strumenti multimediali (LIM, CD-ROM, DVD) - cartine e atlanti storico-geografici - quotidiani e riviste - documenti preparati dal docente e caricati in piattaforma - file audio e file video, anche di video lezioni preventivamente registrate dal docente - presentazioni power point - video e link di approfondimento reperiti sul web - contenuti digitali Integrativi dei libri di testo adottati
PRODOTTO FINALE	Es. power point; ricerca multimediale; video; canzone; reportage/mostra fotografica; realizzazioni artistiche (quadri o sculture)
VALUTAZIONE	Rubrica di valutazione

8. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - DISCIPLINARE (SVOLTA ENTRO IL 15 MAGGIO 2023)

8.1 DISCIPLINA: Italiano	
DOCENTE: Patrizia Gargano	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**Conoscenze** Conoscenza dei nuclei fondamentali della letteratura Conoscenza delle opere attraverso la lettura diretta Conoscenza della poetica e ideologia degli autori Conoscenza del contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari. **Competenze** Dalla lettura dei testi, dei brani proposti, gli alunni nella maggior parte: - hanno saputo evincere gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori; - hanno saputo cogliere di un testo letterario i caratteri specifici con adeguata modalità di analisi, - sono capaci di produrre testi orali e scritti , organizzando il discorso in forma corretta e coerente; - hanno un modo personale nel motivare giudizi critici, sapendo essere originali e creativi, interpretando in maniera autonoma e consapevole.
CONTENUTI	**Modulo 1: Dal Positivismo al Realismo** <u>Il Positivismo</u> Accenni al naturalismo e al simbolismo francese • **Emile Zola** • **Charles Baudelaire** e "I fiori del mare" (Lo Spleen – significato). <u>Il Verismo e il Realismo</u> • **Giovanni Verga**: biografia Lettura e commento brani da *I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia" "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni"* da *Le novelle rusticane: "La roba"* da *Mastro Don Gesualdo: "La morte di Gesualdo"* • **Giosuè Carducci** e il neoclassicismo: biografia Commento e analisi poesie da *Rime Nuove: "Canto Antico"* da *Odi Barbare: "Alla stazione in una mattina di autunno"* **Modulo 2: Il Decadentismo e la letteratura del primo Novecento** <u>L'Estetismo in Europa</u> • **Oscar Wilde** dal *Ritratto di Dorian Gray: "Il vero volto di Dorian"* <u>La Scapigliatura</u> <u>Il Decadentismo</u>, caratteri e autori: • **Giovanni Pascoli**: biografia Commento e analisi poesie: da *Myricae: "10 Agosto" "Novembre" "Il lampo"* da *il Fanciullino "E' dentro di noi un fanciullino"* da *Canti di Castelvecchio: "La mia sera"* • **Gabriele D'Annunzio:** biografia Lettura e commento dei brani da *Il Piacere: "Il ritratto di un esteta" "Il verso è tutto"* Commento e analisi poesie: da *Laudi "La sera fiesolana" "La pioggia nel pineto"* <u>La letteratura del primo Novecento in Europa</u> • **Marcel Proust** da *Alla ricerca del tempo perduto: "La Madeleine"* • **Italo Svevo**: biografia Lettura e commento brani da *La coscienza di Zeno "Prefazione e preambolo", "L'ultima sigaretta" e "Un rapporto conflittuale".* • **Luigi Pirandello**: biografia

	Lettura e commento brani da *Il fu Mattia Pascal: "Premessa", "Cambio treno" e "Io e l'ombra"* dal saggio *L'umorismo: "Il sentimento del contrario"* da *Novelle per un anno "La patente" "Il treno ha fischiato"* da *Uno, nessuno e centomila: "Salute!"* Lettura e commento estratti dalle opere teatrali da *Così è (se vi pare): "Come parla la verità"* da *Sei personaggi in cerca d'autore: "La condizione di personaggi"* **Modulo 3: Dalle Avanguardie al Neorealismo** <u>Il Futurismo</u> • **Filippo Tommaso Marinetti:** biografia Il manifesto del Futurismo da *Zang Tumb Tumb "Il bombardamento di Adrianopoli"* <u>L'Ermetismo</u> • **Giuseppe Ungaretti:** biografia e poetica da *L'allegria dei naufragi "Veglia" "Mattina" "In memoria" "Fratelli"* e "*i Fiumi*" <u>La letteratura dal primo al secondo dopoguerra in Italia</u> • **Umberto Saba:** biografia e poetica da *Il Canzoniere "A mia moglie, triste"* • **Salvatore Quasimodo:** biografia e poetica Analisi e commento poesie "*Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici"* • **Eugenio Montale:** biografia e poetica Analisi e commento poesie da *Ossi di seppia: "I limoni" "Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato"* Ancora da svolgere, ove possibile, dopo il 15 maggio: <u>Il Neorealismo</u>: • **Cesare Pavese**: biografia e poetica Analisi e commento brani da *"La luna e il falò"* • **Alberto Moravia** Analisi e commento brani da *"Gli indifferenti"* • **Primo Levi** Analisi e commento brani da *"Se questo è un uomo"* • **Italo Calvino** Analisi e commento brani da *"Il sentiero dei nidi di ragno"* Divina Commedia di Dante Alighieri - *"Paradiso CANTO V*"
METODOLOGIE	Metodologia attiva e aggiornata che, ha tenuto conto dei bisogni degli allievi , facendo in modo che emergesse il coinvolgimento in tutte le fasi dell'attività didattica. Si è reso necessario rendere il programma curriculare il più possibile essenziale, dopo avere scelto i nuclei tematici più significativi .
MEZZI E STRUMENTI	Oltre agli strumenti didattici tradizionali, come libri di testo, talvolta si è utilizzata la lavagna multimediale.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: della partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari; del metodo di studio e impegno; dei progressi rispetto ai punti di partenza; del livello della classe e della capacità di ogni singolo allievo; del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite; dei livelli di maturazione, di inserimento e comportamento raggiunti. **Modalità di verifica** <u>Produzione scritta</u> Tre prove per Quadrimestre (temi di attualità e analisi testuale) Produzione orale Due interrogazioni per quadrimestre (interrogazioni e colloqui)

8.2 DISCIPLINA: Storia	
DOCENTE: Alfredo Piscioneri	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi prefissati all'inizio dell'anno in termini di: **CONOSCENZE** • Conoscere le principali fonti storiche e gli strumenti della disciplina; • Conoscere i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati; • Consolidare la conoscenza dei molteplici aspetti (politici, culturali, sociali, economici e religiosi) di un evento storico ; • Padroneggiare il lessico disciplinare. **ABILITÀ** • Utilizzare fonti o testi storiografici per ricavare informazioni sugli eventi storici; • Utilizzare carte storiche e tematiche per la collocazione spaziale dei fenomeni studiati; • Operare classificazioni di eventi storici in ordine a durata, soggetti coinvolti e tipologia di fatti; • Utilizzare in modo adeguato il materiale di studio; • Saper reperire fonti e informazioni in relazione alle tematiche disciplinari sia in ambiente digitale che in biblioteche, musei, ecc…; • Utilizzare risorse digitali per l'apprendimento. **Competenze culturali-cognitive:** • Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà) • Collocare gli eventi nello spazio e nel tempo; • Comprendere le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; • Rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando ed individuando gli eventi fondanti, le motivazioni, le relazioni; • Comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi, in particolare, in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali. **Competenze linguistico-espressive e terminologiche:** • Esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; • Comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche. **Competenze ermeneutiche e critico-metodologiche:** • Utilizzare il metodo induttivo e deduttivo nell'elaborazione concettuale dei dati raccolti; • Individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; • Utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti; • Rielaborare in modo critico e autonomo i temi trattati giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; • Collegare gli eventi della storia al presente storico; • Riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile; • Avere piena consapevolezza del diverso ruolo delle istituzioni nell'evoluzione storica e della loro incidenza nella sfera collettiva e individuale.

CONTENUTI	**Modulo 0 - Contenuti di raccordo: L'Italia e l'Europa alla fine dell'Ottocento** L'imperialismo e crisi dell'equilibrio europeo La seconda rivoluzione industriale Lo scenario extraeuropeo **Modulo 1 - Gli inizi del Novecento: guerra e rivoluzione** L'Italia giolittiana La prima guerra mondiale Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'unione sovietica L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto **Modulo 2 - L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale** L'Unione Sovietica di Stalin Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo Gli Stati Uniti e la crisi del '29 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo Il regime fascista in Italia La seconda guerra mondiale **Modulo 3 - Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS** Usa-Urss: dalla prima "guerra fredda" alla coesistenza pacifica Ancora da svolgere, ove possibile, dopo il 15 maggio: La deconolizzazione in Asia e in Africa e la questione mediorientale
METODOLOGIE	lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; lettura con analisi e commento dei testi filosofici; debate; cooperative learning; flipped classroom; tutoring fra pari; ricorso a sussidi multimediali; brainstorming.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo "Voci della storia e del'attualità" vol. 3, A. Brancati – T. Pagliarani, La Nuova Italia. Testi filosofici e critici appositamente selezionati. Piattaforma web Youtube (Filmati e video di approfondimento). Materiale appositamente strutturato (mappe concettuali, schemi di sintesi, power point …).
CRITERI DI VALUTAZIONE **e** **MODALITA' DI VERIFICA**	Si fa riferimento alle griglie di valutazione d'Istituto. Nella valutazione si tiene conto: delle capacità, degli interessi, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della preparazione specifica e del grado di maturità raggiunto, nonché dei livelli di partenza e del progresso registrato. Verifiche orali in presenza. Si tiene conto dei feedback durante il dialogo educativo attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte e osservazioni. Ulteriori parametri di valutazione sono anche l'assiduità della frequenza e l'impegno nello studio quotidiano.

8.3 DISCIPLINA: Filosofia	
DOCENTE: Alfredo Piscioneri	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi prefissati all'inizio dell'anno in termini di: **CONOSCENZE** • Conoscere il pensiero degli autori trattati. • Conoscere le nozioni e i concetti della filosofia moderna/contemporanea.

	• Conoscere i termini filosofici fondanti per esprimere gli argomenti trattati. **ABILITÀ** • Esporre in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali di un testo filosofico; • operare confronti fra la riflessione filosofica e la raffigurazione artistica; • costruire rappresentazioni dei concetti e delle loro relazioni teoriche; • individuare le connessioni logiche tra i concetti; • acquisire la capacità di mettere in discussione le proprie idee confrontandosi con modelli teorici differenti; • organizzare e connettere informazioni per la produzione di argomentazioni; • utilizzare in modo appropriato il materiale di studio; • saper reperire fonti e informazioni, in relazione alle tematiche disciplinari, sia in ambiente digitale che in biblioteche o in altri luoghi della conoscenza; • utilizzare risorse digitali per l'apprendimento. **COMPETENZE** <u>Competenze culturali-cognitive:</u> • cogliere gli interrogativi della ricerca filosofica; • riconoscere la specificità delle risposte filosofiche riconducendole a una visione globale. <u>Competenze linguistico-espressive e terminologiche:</u> • comprendere il lessico e le categorie specifiche della disciplina; • utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica della disciplina. <u>Competenze ermeneutiche e critico-metodologiche:</u> • analizzare e sintetizzare le tematiche principali della disciplina; • analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; • individuare relazioni tra la filosofia e le altre discipline; • riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; • confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; • esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri; • individuare i nessi tra passato e presente; • orientarsi storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare un' espressione di cittadinanza consapevole ed attiva; • cogliere, di ogni pensatore o tema sia il legame con il contesto storico culturale sia la sua portata universalistica. **CAPACITÀ** • Esporre in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali di un testo filosofico; • operare confronti fra la riflessione filosofica e la raffigurazione artistica; • costruire rappresentazioni dei concetti e delle loro relazioni teoriche; • individuare le connessioni logiche tra i concetti; • acquisire la capacità di mettere in discussione le proprie idee confrontandosi con modelli teorici differenti; • organizzare e connettere informazioni per la produzione di argomentazioni; • utilizzare in modo appropriato il materiale di studio; • saper reperire fonti e informazioni, in relazione alle tematiche disciplinari, sia in ambiente digitale che in biblioteche o in altri luoghi della conoscenza; utilizzare risorse digitali per l'apprendimento.
CONTENUTI	**Modulo 0 - Contenuti di raccordo** Dal Criticismo kantiano all'Idealismo. **Modulo 1 - Hegel e l'Idealismo tedesco** I principi della filosofia hegeliana: • la dialettica; • la "Fenomenologia dello Spirito"; • la logica; • la filosofia della Natura;

	• la filosofia della Spirito. **Modulo 2 - Dall'hegelismo al marxismo** La destra e la sinistra hegeliana; L. Fuerbarch: • L'alienazione religiosa; • L'essenza del cristianesimo. K. Marx: • la critica al "misticismo logico" di Hegel; • l'alienazione dell'operaio. • il Materialismo; • *Il Capitale.* **Modulo 3 - I contestatori del sistema hegeliano** A. Schopenhauer: • Il mondo come volontà e rappresentazione; • Le caratteristiche del pessimismo; • Le tre vie di liberazione dal dolore. S. Kierkegard: • Le caratteristiche della scelta esistenziale; • I tre stadi della vita: estetico, etico e religioso. **Modulo 4 - Il positivismo** A. Comte • la legge dei tre stadi; • la dottrina della scienza e la sociologia come fisica sociale; • la filosofia della storia. C. Darwin: • il Positivismo evoluzionistico; • L'origine della specie per mezzo della selezione naturale; • l'evoluzione dell'uomo. **Modulo 5 - La crisi dell'io** F. Nietzsche: • il nichilismo e la crisi dei valori; • Apollineo e dionisiaco; • La morte di Dio; • L'eterno ritorno; • Il superuomo; • La volontà di potenza. S. Freud: • L'interpretazione dei sogni e la scoperta dell'inconscio; • La teoria della sessualità e il complesso di Edipo; • la lotta tra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà"; • La psicoanalisi come teoria e terapia della nevrosi. Ancora da svolgere, ove possibile, dopo il 15 maggio: **Modulo 6 - La Fenomenologia e l' Esistenzialismo** E. Husserl: • il movimento fenomenologico; • La crisi delle scienze europee e il mondo della vita. M. Heidegger: • l'Esserci e l'analitica esistenziale; • l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica; • il tempo. l'epoca dell'immagine del mondo, l'opera d'arte e il linguaggio
METODOLOGIE	Lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; lettura con analisi e commento dei testi filosofici; debate; cooperative learning;

	flipped classroom; tutoring fra pari; ricorso a sussidi multimediali; brainstorming.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo "Realtà e pensiero" vol. 3, L. Geymonat, Garzanti Scuola. Testi filosofici e critici appositamente selezionati. Piattaforma web Youtube (Filmati e video di approfondimento). Materiale appositamente strutturato (mappe concettuali, schemi di sintesi, power point …).
CRITERI DI VALUTAZIONE **e** **MODALITA' DI VERIFICA**	Si fa riferimento alle griglie di valutazione d'Istituto. Nella valutazione si tiene conto: delle capacità, degli interessi, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della preparazione specifica e del grado di maturità raggiunto, nonché dei livelli di partenza e del progresso registrato. Verifiche orali in presenza. Si tiene conto dei feedback durante il dialogo educativo attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte e osservazioni. Ulteriori parametri di valutazione sono anche l'assiduità della frequenza e l'impegno nello studio quotidiano.

8.4 DISCIPLINA: Storia dell'Arte	
DOCENTE: Antonietta Pangallo	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	● Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche delle correnti artistiche studiate. ● Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ● Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quelli di periodi precedenti o successivi. ● Saper esporre in maniera analitica e critica le conoscenze acquisiteutilizzando (a differenti livelli) la terminologia specifica. Saper utilizzare il lessico appropriato per una lettura dell'opera d'arte.
CONTENUTI	**Modulo 1:** <u>IL NEOCLASSICISMO</u> ● Contesto storico e caratteri del movimento. ● Antonio Canova e lo stile ispirato dall'antico: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Paolina Borghese, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria. ● Jacques-Louis David e l'ideale etico: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat. **Modulo 2:** <u>IL ROMANTICISMO</u> ● Contesto storico e sociale: alla ricerca del sentimento e del sublime. ● Johann Heinrich Fussli e i fermenti preromantici nella sua pittura: L'artista commosso davanti alla grandezza delle rovine antiche, il Giuramento dei tre confederati sul Rutli, L'incubo. ● Francisco Goya, l'inquietudine e l'impegno sociale: Il sonno della ragione genera mostri, La maya desnuda e La maja vestida, 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli. ● Caspar David Friedrich e il sublime: Viandante sul mare di nebbia. ● Francesco Hayez e la pittura di storia: I vespri siciliani, Il bacio. ● Théodore Gericault: La zattera della Medusa, L'alienata. ● Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo. **Modulo 3:** <u>IL REALISMO</u> ● Contesto storico e principali caratteristiche della corrente artistica. ● Gustave Coubert: Gli spaccapietre, Il funerale a Ornans. ● Il movimento dei Macchiaioli: caratteri generali. ● Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, In Vedetta (Il muro bianco). **Modulo 4:** <u>L'IMPRESSIONISMO</u> ● Contesto storico e caratteri del movimento. ● Edouard Manet, il precursore dell'impressionismo: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère. ● Claude Monet, il pittore della luce: Impressione: levar del sole, La serie di vedute della Cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee.

	● Pierre-Auguste Renoir e la gioia di vivere: il ballo al Moulin de la Galette. ● Edgar Degas e il ritorno al disegno: Classe di danza, L'assenzio. **Modulo 5:** IL POSTIMPRESSIONISMO ● Paul Cèzanne e l'aspirazione alla sintesi: I giocatori di carte, Donna con caffettiera, Tavolo da cucina, La montagna di Sainte-Victoire. ● Paul Gauguin e la ricerca di una pittura primitiva: La visione dopo il Sermone, La Orana Maria. ● Vincent Van Gogh, tormenti dell'anima e poesia del colore: I mangiatori di patate, Autoritratto con il cappello grigio, La camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers-sur-Oise. **Modulo 6:** L'ART NOUVEAU ● Origine e i caratteri fondamentali, dalle arti applicate alle arti maggiori. ● Gustave Klimt: Giuditta I, il Bacio. ● Antoni Gaudì: Casa Milà, Sagrada Familia (cenni). **Modulo 7:** L'ESPRESSIONISMO ● Edvard Munch e la pittura dell'angoscia: Sera sul corso Karl Johannes, L'urlo. **Modulo 8:** LE AVANGUARDIE STORICHE ● I Fauves: il colore come forma ed espressione. ● Henri Matisse: Donna con cappello, Armonia in rosso, la Danza. ● Il Cubismo, origine e caratteri del movimento. ● Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica. ● Il Futurismo, origine e caratteri della corrente artistica. ● Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio. ● Surrealismo, origine e caratteri del movimento. ● Salvador Dalì: la Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape attorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.
METODOLOGIE	Nello stabilire il metodo di lavoro è necessario tener conto di alcune variabili: ➢ L'ambiente socio-culturale in cui si opera. ➢ Spazi e risorse di cui è dotata la scuola. ➢ Le caratteristiche degli allievi. ➢ Contenuti e programmi d'insegnamento. Affinché l'azione didattica sia efficace, si adeguerà la propria attività tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi. Essa mirerà soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si farà ricorso a: - Lezione frontale - Lezioni multimediali - Lavori di ricerca - Attività di studio in classe - Discussioni collettive da me guidate.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: *C. Bertelli, Invito all'arte - edizione verde, volume 3, B. Mondadori* strumenti audiovisivi e informatici, riviste, libri, fotocopie.
CRITERI DI VALUTAZIONE **e** **MODALITA' DI VERIFICA**	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: del raggiungimento degli obiettivi, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato. La continua valutazione ha permesso di individuare in tempo le eventuali carenze dovute a fattori che possono ricondursi a mancanza di interesse, lacune preesistenti, metodo di insegnamento non appropriato per quel determinato ragazzo, valutando quindi l'efficacia dell'azione didattica in modo da perfezionare eventualmente la strategia. Le verifiche hanno accertato la conoscenza dei periodi storici e delle principali caratteristiche relative alle correnti artistiche, la terminologia acquisita e la capacità di riconoscere il periodo di appartenenza e l'individuazione delle tecniche, oltre alla capacità di analizzare l'opera. La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e scritte; quest'ultime svolte attraverso questionari di varia tipologia, trattazione sintetica di argomenti o analisi di opere. Le verifiche orali sono state svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate.

8.5 DISCIPLINA: Lingua Inglese	
DOCENTE: Patrizia Carbone	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**Conoscenze** Gli alunni, alla fine del corso di studi, a livelli diversificati, conoscono: - le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero dalla fine del XVIII° secolo all'età moderna - gli aspetti rilevanti del pensiero degli autori studiati, acquisiti attraverso la lettura diretta dei testi più significativi - la peculiarità di un genere letterario e delle costanti che lo caratterizzano - le strutture e le funzioni linguistiche indispensabili per una comunicazione efficace. **Competenze e Abilità** Sono, a livelli diversificati, in grado di: - comprendere in maniera globale o analitica una varietà di messaggi orali prodotti in contesti diversificati e di testi scritti relativi a tematiche culturali, a problemi di attualità, a temi dello specifico letterario - sostenere conversazioni scorrevoli, funzionalmente adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione; - utilizzare e decifrare registri linguistici diversi - comprendere e analizzare testi letterari riconoscendo gli elementi linguistici e formali che li caratterizzano e saper fornire, sulla base degli elementi testuali rilevati, un'interpretazione complessiva del testo stesso e cogliere i legami tra il testo ed il contesto storico – letterario in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura anche in altri ambiti disciplinari - sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli (semantico – lessicale, morfo – sintattico e utilizzare strutture e funzioni linguistiche).
CONTENUTI	
Dall'800 all'età moderna	**Modulo 1** ***The Romantic Period (1798-1837)*** Historical, Social and Literary Context **The First Generation of Romantic Poets** • William Wordsworth: Life and Works From the *Lyrical Ballads*: "*I wandered lonely as a cloud"* • Samuel T. Coleridge: Life and works From the *Lyrical Ballads: "The Rhyme of the Ancient Mariner"* **The Second Generation of Romantic Poets** • George G. Byron, Percy B. Shelley and John Keats: Life and Works John Keats**: "***La Belle Dame Sans Mercy"* **The Novel of Manners** • Jane Austen: Life and Works Extracts from *Pride and Prejudice* **Modulo 2** ***The Victorian Age (1837-1901)*** Historical, Social and Literary Context **The Victorian Novel (main features)** • Charles Dickens: Life and works Extracts from *Hard Times:* "Coketown" and "Murdering the Innocents" **Aestheticism and Decadence** • Oscar Wilde: Life and Works Extracts from *the Picture of Dorian Gray* *"I would give my soul for that"* **Modulo 3:** ***The Twentieth Century (1901-2000)*** Historical, Social and Literary Context **Modern Age (first half of the century)** **Modernism (main features) and Modernist Novel:** Stream of consciousness and Interior Monologue • James Joyce**:** Life and Works From Ulysses "*Molly's monologue*" From Dubliners "*Eveline"*

	Contemporary Age (second half of the century) • Samuel Beckett and the Theatre of the Absurd Extracts from *"Waiting for Godot"* • George Orwell: Life and Works Extracts from *"The Animal Farm"* and *"1984"*
METODOLOGIE	Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le quattro abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni. La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici: risoluzione di esercizi, conversazioni guidate, lettura intensiva ed estensiva, esercizi di analisi testuale, compilazione di griglie di comprensione, questionari formulati con quesiti a risposta multipla e singola, ricostruzione orale/scritta di un testo letto. Il testo è stato considerato come unità minima significativa e strumento valido per promuovere la competenza linguistico - comunicativa sul piano letterario, nonché per stimolare la capacità di espressione personale e la capacità critica degli studenti, ampliando nel contempo il loro patrimonio culturale. Criterio didattico fondamentale è stato quindi partire dall'analisi e dalla comprensione del testo letterario per poi rapportarlo all'autore, al genere, al contesto storico-culturale. Ad ogni studente è stata data la più ampia opportunità di usare la lingua in attività comunicative svolte in coppia o in gruppo. Gli studenti sono sempre stati resi consapevoli dell'obiettivo a cui ha mirato ogni attività didattica e ciò ha contribuito a rafforzarne la motivazione e a sviluppare negli stessi la capacità di autovalutazione insieme ad una più autonoma e consapevole metodologia di lavoro. Le lezioni sono state svolte in lingua straniera prima ed in italiano successivamente. L'attività didattica si è caratterizzata inoltre per: - la presentazione degli argomenti e delle tematiche in chiave problematica privilegiando il metodo induttivo; - lo svolgimento dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare procedendo alla trattazione di tematiche trasversali all'area linguistico-storico-filosofica o comuni a più discipline e operando, ove possibile, raffronti con le materie affini particolarmente con la letteratura Italiana; - l'attualizzazione degli argomenti con continui riferimenti ai problemi ed alle istanze della vita odierna onde consentire agli alunni di interrogarsi sulla realtà che li circonda e di confrontarsi con esso; - il riconoscimento e la promozione della centralità del ruolo dello studente come soggetto attivo e autentico protagonista del processo di apprendimento.
MEZZI E STRUMENTI	**Libri di testo:** **Literature**: *It's Literature – Rizzoli* **Grammar:** *Venture into first, Oxford University Press* LIM, mappe concettuali, materiale multimediale. Aula, laboratorio multimediale.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di Valutazione** **Produzione scritta** - riassunti, domande di comprensione riferite ad un testo Indicatori: comprensione, organizzazione dei contenuti, pertinenza della risposta, esposizione, uso formale della lingua, capacità di sintesi, capacità di rielaborazione personale - domande a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti Indicatori: conoscenze, comprensione, organizzazione dei contenuti, pertinenza della risposta / aderenza alla traccia, uso formale della lingua, esposizione, capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di rielaborazione personale e critica - analisi testuale, commento di testi Indicatori: comprensione, organizzazione dei contenuti, conoscenze, uso formale della lingua, esposizione, pertinenza della risposta, capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale - esercizi manipolativi Indicatori: uso corretto delle strutture morfo-sintattiche - quesiti a risposta multipla, esercizi di vero o falso Indicatori: pertinenza della risposta, conoscenze **Produzione orale** - colloqui, domande aperte: Indicatori: comprensione, pertinenza della risposta, esposizione, uso formale della

	lingua, capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento, di rielaborazione personale e critica **MODALITA' DI VERIFICA** **Produzione scritta** - **prove soggettive:** riassunti, trattazioni sintetiche di argomenti (tip. A), quesiti a risposta singola (tip. B), esercizi di analisi testuale, commenti, questionari su brani di carattere culturale-letterario e su testi letterari - **prove oggettive:** esercizi strutturati e semi-strutturati **Produzione orale** domande, colloqui, analisi del testo e commento.

8.6 DISCIPLINA: Matematica	
DOCENTE: Luisa Murdaca	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**OBIETTIVI COGNITIVI** A conclusione del ciclo di studi gli alunni, anche se con inevitabili differenze, sono riusciti a • sviluppare e/o potenziare abilità di calcolo; • sviluppare ed esprimere correttamente i contenuti facendo uso di rigorosi processi logici; • formulare ragionamenti in modo rigoroso e consapevole; • riprodurre i dati in grafici e tabelle; • affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione. **OBIETTIVI TRASVERSALI** Gli alunni, a conclusione del corso di studio, hanno acquisito con risultati differenziati: • la conoscenza dei concetti e dei metodi elementari della matematica; • le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni. La capacità di: • saper individuare i concetti chiave degli argomenti proposti; • saper applicare in modo corretto in semplici contesti le conoscenze essenziali; • saper elaborare in modo personale le conoscenze acquisite dimostrando capacità logiche, di analisi, di riflessione, di astrazione e di sintesi. La competenza di: • saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo; • saper operare con il simbolismo matematico; • saper utilizzare gli elementi del calcolo differenziale; • saper studiare semplici funzioni.
CONTENUTI	**Modulo 1: RICHIAMI SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI** Equazioni numeriche intere di primo e secondo grado. Disequazioni numeriche intere e frazionarie di primo e secondo grado. Sistemi di disequazioni. **Modulo 2: FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE** Le potenze con esponente reale. La funzione esponenziale. Equazioni esponenziali. La funzione logaritmica. Proprietà dei logaritmi. Equazioni logaritmiche. **Modulo 3: INTERVALLI E INTORNI** Introduzione all'analisi. L'insieme R: richiami e complementi. Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore. Intervalli in R limitati e illimitati. Gli intorni di un punto. Gli intorni di infinito. I punti interni. I punti isolati. **Modulo 4: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE** Le funzioni matematiche. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni matematiche. Il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali. Intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione. Estremo superiore ed inferiore di una funzione. Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive, crescenti, decrescenti, monotone, pari e dispari, funzione inversa, funzione composta. **Modulo 5: LIMITE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE** Il concetto intuitivo di limite. La definizione generale di limite. Limite finito di una

	funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali per una funzione. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Asintoti orizzontali per una funzione. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e sinistro di una funzione. Semplici esempi ed esercizi sulla verifica dei limiti (solo primo caso). Enunciati dei teoremi fondamentali sui limiti: teorema del confronto o dei due carabinieri, teorema di unicità del limite. **Modulo 6: LE FUNZIONI CONTINUE E L'ALGEBRA DEI LIMITI** La continuità di una funzione. Il calcolo dei limiti per semplici funzioni continue. Algebra dei limiti per limiti finiti e infiniti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto e della potenza di funzioni, limite del rapporto di funzioni. Semplici applicazioni ed esercizi sulla risoluzione dei limiti che si presentano nella forma indeterminata $+\infty-\infty$ (limite di funzioni polinomiali di grado n); $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ (limite del rapporto di due funzioni polinomiali). **Modulo 7: LE FUNZIONI CONTINUE** La continuità di una funzione in un punto. Calcolo degli asintoti: asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni algebriche razionali fratte. Studio del grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta. **Modulo 8: DERIVATA DI UNA FUNZIONE** Il concetto di derivata. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. La continuità di una funzione e la derivabilità. **Dopo il 15 maggio** <u>Ancora da svolgere (ove possibile)</u> Le derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma e della differenza di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni. Applicazione del concetto di derivata: retta tangente e normale a una curva. Ricerca su Marie Gaetana Agnesi
METODOLOGIE	Nello stabilire il metodo di lavoro si è tenuto conto di alcune variabili: l'ambiente socio-culturale, spazi e risorse di cui è dotata la scuola, le caratteristiche degli allievi, contenuti e programmi d'insegnamento. L'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi, mirando soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione interattiva, attività di recupero e di sostegno, metodi individualizzati. Si è privilegiato il metodo sperimentale che prevede sia un procedimento induttivo che deduttivo a seconda dello sviluppo intellettivo degli allievi, i quali, durante le lezioni, sono stati continuamente stimolati e indotti al ragionamento ed alla riflessione. Per quanto concerne l'apprendimento, gli alunni sono stati posti davanti al tema in forma problematica, in modo da risvegliare il loro interesse, si è cercato, poi, di generalizzare il più possibile gli argomenti e, infine, si sono verificate le conoscenze e le competenze acquisite nelle diverse situazioni. In queste fasi si è cercato di interessare e coinvolgere ogni alunno in modo tale da ottenere risultati positivi, anche se diversificati.
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	• Libro di testo: Leonardo Sasso, *La Matematica a colori*, edizione azzurra, volume 5, Petrini; • appunti e materiale per l'approfondimento fornito dall'insegnante; • sussidi audiovisivi e multimediali e uso della LIM; • piattaforma Google Classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: • dei risultati delle prove sommative; • del raggiungimento degli obiettivi; • di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza. **Tipologia delle prove di verifica** Verifiche scritte con esercizi, quesiti a risposta singola e a risposta multipla; verifiche orali. Gli indicatori adottati sono stati: <u>produzione scritta</u> • pertinenza della risposta e aderenza alla traccia; • organizzazione dei contenuti e la loro consequenzialità; • uso del linguaggio specifico; • capacità di collegamento, argomentazioni, analisi, sintesi e capacità critiche e di rielaborazione; • capacità di interpretazione e di contestualizzazione. <u>produzione orale</u> • pertinenza della risposta; • esposizione e uso del linguaggio specifico; • correttezza e completezza delle conoscenze; • capacità di collegamento, di contestualizzazione, di rielaborazione critica; • capacità di comprensione di un testo, di analisi e di sintesi. Si allega al presente documento la griglia di valutazione stilata dal dipartimento di matematica.

8.7 DISCIPLINA: Fisica	
DOCENTE: Luisa Murdaca	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**OBIETTIVI COGNITIVI** A conclusione del ciclo di studi gli alunni, anche se con inevitabili differenze, sono riusciti a • sviluppare ed esprimere correttamente i contenuti facendo uso di rigorosi processi logici; • formulare ragionamenti in modo rigoroso e consapevole; • conoscere i principi fondamentali dell'elettrostatica, dell'elettrodinamica e del magnetismo. **OBIETTIVI TRASVERSALI** Gli alunni, a conclusione del corso di studio, hanno acquisito con risultati differenziati: • la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina. • la conoscenza dei fenomeni fisici, relativi agli argomenti studiati, rapportati alla realtà quotidiana; • la conoscenza dei concetti e dei metodi elementari della fisica; • le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni. La capacità di: • saper individuare i concetti chiave degli argomenti proposti; • saper applicare in modo corretto in semplici contesti le conoscenze essenziali; • saper elaborare in modo personale le conoscenze acquisite dimostrando capacità logiche, di analisi, di riflessione, di astrazione e di sintesi; • saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche. La competenza di: • saper elaborare informazioni; • saper collegare le conoscenze acquisite alla realtà quotidiana; • saper riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche.

CONTENUTI	**Modulo 1: LE ONDE ELASTICHE E IL SUONO** Le onde. Onde su una corda. Onde trasversali e longitudinali. Onde meccaniche ed elettromagnetiche. Le onde periodiche. La lunghezza d'onda e l'ampiezza. Il periodo e la frequenza. La velocità di propagazione e la grandezza che oscilla. Il principio di sovrapposizione. L'interferenza. Le onde sonore. Il suono è un'onda longitudinale. La velocità del suono. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro. L'intensità di un'onda sonora. I limiti di udibilità. L'eco. L'effetto Doppler: sorgente ferma rispetto al mezzo e ricevitore in moto, sorgente in moto rispetto al mezzo e ricevitore fermo. **Modulo 2: CARICHE ELETTRICHE E FORZE ELETTRICHE** L'elettrizzazione per strofinio. Proprietà dei corpi elettrizzati. L'ipotesi di Franklin: cariche elettriche positive e negative. Il modello microscopico. L'elettrizzazione dei corpi. I conduttori e gli isolanti. La conduzione della carica. L'elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio. Il coulomb. La carica elettrica elementare. La conservazione della carica elettrica. L'elettrizzazione per induzione e l'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti. La forza elettrica. La legge di Coulomb e la sua espressione matematica. Forza elettrica e forza gravitazionale: proprietà comuni e differenze tra le due forze. La sovrapposizione di forze elettriche. **Modulo 3: CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA** La definizione di campo elettrico e di carica di prova. Dal campo elettrico alla forza. Modulo, direzione e verso del campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il campo elettrico prodotto da più cariche e il principio di sovrapposizione. La visualizzazione del campo elettrico e le linee del campo elettrico. Il campo elettrico uniforme. Il lavoro della forza elettrica. Forza elettrica e forza peso. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico. I condensatori. La capacità di un condensatore. L'energia elettrica immagazzinata in un condensatore. **Modulo 4: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI** La corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. La corrente continua. Il verso della corrente. Il generatore di tensione. La forza elettromotrice. La resistenza di un filo conduttore. La prima e la seconda legge di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. La potenza elettrica. L'effetto Joule e la potenza dissipata. I circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo. Calcolo della resistenza equivalente. Strumenti per misure elettriche: amperometro e voltmetro. **Modulo 5: IL CAMPO MAGNETICO** Fenomeni magnetici. Magneti naturali e artificiali. I poli magnetici. Le forze tra poli magnetici. Il campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Interazione magnetica e elettrica: analogie e differenze. Forze tra magneti e correnti: le esperienze di Oersted e di Faraday. La regola della mano destra per la forza magnetica. Forze tra correnti: l'esperienza di Ampere e la legge di Ampere. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un solenoide. Forza magnetica su carica in moto: forza di Lorentz. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Ricerca su Marie Curie.
METODOLOGIE	Nello stabilire il metodo di lavoro si è tenuto conto di alcune variabili: l'ambiente socio-culturale, spazi e risorse di cui è dotata la scuola, le caratteristiche degli allievi, contenuti e programmi d'insegnamento. L'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei diversi ritmi e livelli di apprendimento degli allievi, mirando soprattutto al coinvolgimento degli alunni per sviluppare in essi capacità di osservazione, curiosità e senso critico. Si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione interattiva, attività di recupero e di sostegno, metodi individualizzati. Si è privilegiato il metodo sperimentale che prevede sia un procedimento induttivo che deduttivo a seconda dello sviluppo intellettivo degli allievi, i quali, durante le lezioni, sono stati continuamente stimolati e indotti al ragionamento ed alla riflessione. Per quanto concerne l'apprendimento, gli alunni sono stati posti davanti al tema in forma problematica, in modo da risvegliare il loro interesse, si è cercato, poi, di generalizzare il più possibile gli argomenti e, infine, si sono verificate le conoscenze e le competenze acquisite nelle diverse situazioni. In queste fasi si è cercato di interessare e coinvolgere ogni

	alunno in modo tale da ottenere risultati positivi, anche se diversificati. Le leggi fisiche sono state proposte, per quanto possibile, a partire dalle evidenze sperimentali e, una volta formalizzate, sono state considerate nei loro aspetti matematici e dimensionali. E' stata privilegiata la comprensione più intuitiva della materia, ma anche la capacità di ragionare ad un livello più astratto nella ricerca di modelli che giustifichino i fenomeni osservati. Al metodo induttivo sono stati, così, affiancati processi deduttivi: la presenza dei due metodi ha fornito una visione più corretta della strategia logica della fisica. La trattazione teorica dei contenuti è stata accompagnata, quanto più possibile, da esempi concreti tratti anche dall'esperienza comune al fine di suscitare non solo la curiosità e l'interesse degli alunni, ma anche di far loro capire quanto sia facile trovare, pure nella vita quotidiana, dei riscontri delle leggi fisiche. Gli esempi pratici, quindi, sono stati finalizzati a far comprendere meglio ai ragazzi la parte teorica e, soprattutto, a fare loro capire che la fisica non è solo un insieme di formule, ma è una scienza che permette di descrivere qualitativamente e quantitativamente i fenomeni con i quali quotidianamente ci confrontiamo.
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	• Libro di testo: James S. Walker, *La fisica di Walker*, volume unico, Linx; • appunti e materiale per l'approfondimento fornito dall'insegnante; • sussidi audiovisivi e multimediali e uso della LIM; • piattaforma Google Classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: • dei risultati delle prove sommative; • del raggiungimento degli obiettivi; • di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza. **Tipologia delle prove di verifica** Verifiche orali. Gli indicatori adottati sono stati: <u>produzione orale</u> • pertinenza della risposta; • esposizione e uso del linguaggio specifico; • correttezza e completezza delle conoscenze; • capacità di collegamento, di contestualizzazione, di rielaborazione critica; • capacità di comprensione di un testo, di analisi e di sintesi. Si allega al presente documento la griglia di valutazione stilata dal dipartimento di matematica.

8.8 DISCIPLINA: Discipline Grafiche	
DOCENTE: Giuseppe Agostino	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**1. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI** Nel secondo biennio, lo studente ha potuto sperimentare che la corretta applicazione delle tecniche e l'utilizzo appropriato degli strumenti e materiali permette di giungere alla creazione di prodotti grafici apprezzabili. Nel quinto anno l'azione didattica delle discipline grafiche, sostenuta dalle conoscenze, abilità e competenze già acquisite ha permesso l'acquisizione e padronanza delle tecniche (disegno grafico e tecnico, impaginazione, ecc.), e materiali, funzionali alle esigenze progettuali, espositive e comunicative. Questo esercizio continuo, delle attività tecniche e progettuali, ha portato al raggiungimento della piena autonomia creativa nella gestione dell'intero iter progettuale, finalizzato a processi operativi inerenti alla grafica tradizionale (cartacea), digitale, editoriale, informativa, comunicativa, pubblicitaria, per l'elaborazione e realizzazione di prodotti grafico-visivi validi ed efficaci. Ciò ha presupposto: l'applicazione autonoma dei principi della composizione e delle teorie della percezione visiva, individuandone gli aspetti che interagiscono e caratterizzano la grafica di ogni epoca; la consapevolezza che i fondamenti culturali, tecnici, storico-stilistici interagiscono col

	personale processo creativo. Quindi, è stata indispensabile la capacità di analizzare la produzione grafico-visiva del passato e contemporanea cogliendone le interazioni con altri linguaggi artistici. Altresì fondamentale è risultata la capacità di individuare le connessioni tra linguaggio grafico e prodotto o ente da valorizzare o pubblicizzare, tra il testo da strutturare o illustrare e il pubblico destinatario. Il discente è giunto così alla individuazione del valore culturale/sociale e del ruolo della produzione grafico-visiva. **2. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI** **COMPETENZE** • Capacità di applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. • Capacità di analisi e rielaborazione di prodotti grafico/visivi contemporanei, con nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le conoscenze acquisite in precedenza alle teorie della percezione visiva per fini comunicativi. • Consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria. • Capacità di individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale. **ABILITÀ** • Saper individuare i concetti, gli elementi comunicativi, estetici e funzionali, attraverso la gestione dello spazio visivo, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle texture etc.. • Saper analizzare ed applicare le metodologie progettuali finalizzate alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali, segnaletica, elaborazioni di immagini e packaging. • Saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione: quaderno per schizzi, carpetta con tavole, ecc. • Saper applicare i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti grafico/visivi, utilizzando mezzi manuali e digitali. • Essere in grado di produrre marchi, logotipi, manifesti e locandine, elaborati per l'editoria, sistemi segnaletici e packaging. • Capacità di ricerca individuale o di gruppo. **CONOSCENZE** • Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. • Saper analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi contemporanei, con nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le conoscenze acquisite in precedenza alle teorie della percezione visiva per fini comunicativi. • Conoscere con consapevolezza le interazioni tra tutti i settori del graphic design e il loro linguaggio, soffermandosi sulle capacità espositive, sia grafiche (manuali e digitali) o verbali del proprio progetto, curando l'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. • Conoscere i principi essenziali che regolano il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.
CONTENUTI	Ogni U.d.A. riferita a ciascun modulo ha incluso la trattazione teorica delle tematiche sotto esposte e la relativa produzione di elaborati progettuali grafico-visivi, con la finalità di approfondire e completare quanto effettuato nel Secondo Biennio, rafforzando l'autonomia operativa personale. Per questo motivo sono state sperimentate nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire altri medium artistici. Pertanto l'azione didattica delle Discipline grafiche progettuali, in sinergia il Laboratorio di Grafica, ha contribuito alla conoscenza delle procedure per l'iter e ha puntato a quelle operative, prestando attenzione agli aspetti estetico-funzionali, portandoli alla conoscenza e,alla padronanza e alla sperimentazione di tecniche e materiali tradizionali e contemporanei. Lo studente così ha acquisito la consapevolezza che esistono interazioni tra tutti i settori del graphic design e della "contaminazione" tra i vari linguaggi. L'allievo ha imparato a coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative culturali e commerciali del committente, del marketing, dell'editoria, della stampa, del web. Ha conosciuto le caratteristiche del circuito produttivo e le sue figure professionali, in vista di vari percorsi di studio futuri che potrebbe intraprendere. Lo stesso ha affinato le capacità espositive progettuali grafiche manuali e digitali, curando l'aspetto estetico-comunicativo dei propri elaborati e presentandoli utilizzando diverse metodologie. Nell'affrontare un nuovo progetto, è stata proposta

	l'analisi e la rielaborazione di prodotti grafico-visivi moderni e contemporanei, dalla stampa al web design; da qui ogni studente ha dovuto individuare nuove soluzioni formali applicando le teorie della percezione visiva a scopo comunicativo. La trattazione dei vari argomenti inseriti nelle U.d.A. sotto elencate, ha subito adattamenti e variazioni nella scansione temporale. Sono state inoltre sviluppate le tematiche di Educazione Civica e Interdisciplinare come stabilito nel C.d.C. **U.d.A. 1** - Il packaging di prodotti commerciali: 1) Creazione del contenitore e dell'involucro esterno di un prodotto. 2) Creazione di pattern decorativi applicati a prodotti coordinati. **U.d.A. 2** - Artefatti grafici per l'allestimento: 1) Realizzazione di prodotti coordinati per un evento espositivo. **U.d.A. 3** - Prodotti per l'informazione e la promozione: 1) Creazione di gadget coordinati (cappellini e magliette) per una la campagna pubblicitaria in occasione di un evento. 2) Realizzazione un cartellone di "Pubblicità Progresso" da inserire in una pensilina di attesa autobus e come fondale in uno stand espositivo. **U.d.A. 4** – Creazione di immagini e testi per l'editoria: 1) Realizzazione di copertine illustrate per una collana editoriale. 2) Creazione di un opuscolo illustrato. 3) Realizzazione di un calendario. **ARGOMENTI/ATTIVITA'DIDATTICHE** - Realizzazione artefatti grafici promozionali e packaging per un'azienda: "Bottega Verde" crema al gelsomino. - Realizzazione prodotti e gadget coordinati per l'informazione e la promozione di un concerto rock; manifesto, biglietto, maglietta. - Realizzazione di un cartellone pubblicitario di "Pubblicità Progresso" sul tema "Rischi e insidie nel digitale: il cyberbullismo". I fase: raccolta informazioni, ideazione e bozzetti preliminari. (Ed.Civica). - Progettazione in digitale di un calendario per un concorso: Calendario AICS 2023. - Realizzazione di un cartellone pubblicitario di "Pubblicità Progresso", II fase: sviluppo del progetto e relazione illustrativa (Ed.Civica). - Progettazione e realizzazione copertina 3D per vinile. - Artefatti grafici per l'allestimento: Realizzazione di prodotti coordinati per un evento espositivo (Mostra itinerante di opere di Umberto Boccioni al Museo di Reggio Calabria). - Realizzazione del progetto di una banconota per un concorso della Banca d'Italia. - Restyling o riprogettazione di una testata di una nota rivista vintage o non. - Realizzazione prodotti grafici per la composizione di un murales: wallpaper, stikers e stencil. - Realizzazione di un opuscolo/catalogo riguardante le tecniche di stampa e la stampa d'arte (Arg.Interd.). - Realizzazione di uno storyboard pubblicitario di "Locretta" birra al bergamotto - elaborato svolto in precedenza come simulazione della II prova d'Esame di Stato (argomento in fase di svolgimento).
METODOLOGIE	Nella scelta dei contenuti si è tenuto conto, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento prefissati, anche dei contenuti delle altre discipline comprese nell'area artistica. Nell'elaborazione dei prodotti grafici, si è tenuta in dovuta considerazione ogni inclinazione personale dello studente, fruttandone ogni potenzialità tecnica e cercando di stimolarne la creatività. Ogni nuovo progetto ha avuto inizio con una lezione di tipo frontale e una discussione guidata finalizzata a coinvolgere i ragazzi nel progetto stesso. La lezione teorica ha avuto anche il compito di presentare i procedimenti, i materiali, le tecniche ed ogni aspetto operativo relativo alla composizione e al tema da trattare. Si è reso noto che lo studio e l'elaborazione-rielaborazione parte sempre dalla conoscenza e dall'analisi di prodotti che hanno fatto la storia della grafica e dell'editoria dall'800 fino ai giorni nostri. Sono stati realizzati progetti avvalendosi di conoscenze specifiche delle tecniche tradizionali ma anche dei nuovi media, per abituare l'allievo ad esprimersi con libertà, senza pensare che ogni arte è chiusa in compartimenti stagni. L'uso della fotografia e delle tecnologie informatiche sono stati indispensabili per realizzare ricerche, per l'elaborazione delle immagini, per la realizzazione del prodotto finale. Alla fine, l'allievo è arrivato anche a comprendere il valore estetico-culturale del prodotto artistico, che racchiude in sé significati connessi con il contesto in cui è stato creato, e a realizzare dei progetti

	esteticamente e funzionalmente validi. Pertanto i metodi usati sono stati: • lezioni frontali; • analisi del tema proposto: obiettivi, contenuti, tecniche, metodi, materiali, attrezzature, ecc.; • lettura di progetti attinenti al tema; • lavoro individuale con esercitazioni legate al tema trattato; • esecuzione di elaborati utilizzando tecniche tradizionali, il computer e i software di grafica; • discussioni guidate sui risultati raggiunti.
MEZZI E STRUMENTI	Nell'azione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali: • libro di testo, testi vari, monografie, cataloghi, schede, fotocopie; • supporti cartacei e di vario genere; • strumenti per il disegno geometrico; • colori e strumenti per le tecniche grafiche e pittoriche; PC, fotocamera digitale, stampante, LIM ecc.
CRITERI DI VALUTAZIONE **e** **MODALITA' DI VERIFICA**	Le varie unità di apprendimento sono riferite ai contenuti sviluppati secondo le nuove esigenze della scuola. Le verifiche del processo di apprendimento, del livello di preparazione raggiunto, dell'interesse, della perseveranza nell'impegno, della capacità di acquisire i procedimenti metodologici propri della disciplina in relazione agli obiettivi prefissati, sono state eseguite in itinere durante lo svolgimento del compito assegnato, e sono state basate anche sulla correzione degli elaborati grafici, eseguiti dagli allievi in ogni unità di apprendimento e/o a conclusione delle tematiche più significative. Le tavole di sono state eseguite in classe (prodotto cartaceo) e nel laboratorio di informatica (versione digitale), per poi essere, ove necessario, terminate a casa. Le tavole o i lavori non consegnati sono stati valutati come negativi. Il ritardo nelle consegne ha penalizzato la valutazione. I risultati delle verifiche sono stati discussi con gli allievi e gli interventi di recupero, sostegno ed approfondimento, per colmare lacune rilevate ed aiutare gli allievi che hanno mostrato difficoltà nell'esecuzione degli elaborati, sono stati effettuati "in itinere". Le valutazioni sommative hanno avuto luogo a fine quadrimestre tenendo in considerazione i risultati ottenuti nelle verifiche periodiche dei lavori, raggruppati per argomenti e tematiche grafico-esecutive nelle unità di apprendimento. Di ciascun allievo, è stato considerato il livello di partenza e il progresso effettuato ed è stato accertato il processo delle conoscenze essenziali degli argomenti proposti e le capacità tecnico-espressive. Elemento di valutazione è stato, anche, l'atteggiamento complessivo dell'allievo nei confronti del lavoro scolastico e il suo modo di rapportarsi con i vari elementi della comunità scolastica. La valutazione finale ha tenuto conto, inoltre, dell'alunno nella sua complessità psicologica e nella globalità del suo mondo affettivo e familiare.

8.9 DISCIPLINA: Laboratorio Grafico	
DOCENTE: Immacolata Coluccio	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	**1. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI** Nel secondo biennio, lo studente ha potuto sperimentare che la corretta applicazione delle tecniche e l'utilizzo appropriato degli strumenti e materiali permette di giungere alla creazione di prodotti grafici apprezzabili. Nel quinto anno l'azione didattica delle discipline grafiche, sostenuta dalle conoscenze, abilità e competenze già acquisite ha permesso l'acquisizione e padronanza delle tecniche (disegno grafico e tecnico, impaginazione, ecc.), e materiali, funzionali alle esigenze progettuali, espositive e comunicative. Questo esercizio continuo, delle attività tecniche e progettuali, haportato al raggiungimento della piena autonomia creativa nella gestione dell'intero iter progettuale, finalizzato a processi operativi inerenti alla grafica tradizionale (cartacea), digitale, editoriale, informativa, comunicativa, pubblicitaria, per l'elaborazione e realizzazione di prodotti grafico-visivi validi ed efficaci. Ciò ha presupposto: l'applicazione autonoma dei principi della composizione e delle teorie della percezione visiva, individuandone gli aspetti che interagiscono e caratterizzano la grafica di ogni epoca; la consapevolezza che i fondamenti culturali, tecnici, storico-stilistici interagiscono col personale processo creativo. Quindi, è stata indispensabile la capacità di analizzare la produzione grafico-visiva del passato e

	contemporanea cogliendone le interazioni con altri linguaggi artistici. Altresì fondamentale è risultata la capacità di individuare le connessioni tra linguaggio grafico e prodotto o ente da valorizzare o pubblicizzare, tra il testo da strutturare o illustrare e il pubblico destinatario. Il discente è giunto così alla individuazione del valore culturale/sociale e del ruolo della produzione grafico-visiva. **2. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI** **COMPETENZE** • Capacità di applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. • Capacità di analisi e rielaborazione di prodotti grafico/visivi contemporanei, con nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le conoscenze acquisite in precedenza alle teorie della percezione visiva per fini comunicativi. • Consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria. • Capacità di individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale. **ABILITÀ** • Saper individuare i concetti, gli elementi comunicativi, estetici e funzionali, attraverso la gestione dello spazio visivo, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle texture etc.. • Saper analizzare ed applicare le metodologie progettuali finalizzate alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali, segnaletica, elaborazioni di immagini e packaging. • Saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione: quaderno per schizzi, carpetta con tavole, ecc. • Saper applicare i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti grafico/visivi, utilizzando mezzi manuali e digitali. • Essere in grado di produrre marchi, logotipi, manifesti e locandine, elaborati per l'editoria, sistemi segnaletici e packaging. • Capacità di ricerca individuale o di gruppo. **CONOSCENZE** • Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. • Saper analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi contemporanei, con nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le conoscenze acquisite in precedenza alle teorie della percezione visiva per fini comunicativi. • Conoscere con consapevolezza le interazioni tra tutti i settori del graphic design e il loro linguaggio, soffermandosi sulle capacità espositive, sia grafiche (manuali e digitali) o verbali del proprio progetto, curando l'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. • Conoscere i principi essenziali che regolano il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.
CONTENUTI	Ogni U.d.A. riferita a ciascun modulo ha incluso la trattazione teorica delle tematiche sotto esposte e la relativa produzione di elaborati progettuali grafico-visivi, con la finalità di approfondire e completare quanto effettuato nel Secondo Biennio, rafforzando l'autonomia operativa personale. Per questo motivo sono state sperimentate nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo interagire altri medium artistici. Pertanto l'azione didattica delle Discipline grafiche progettuali, in sinergia il Laboratorio di Grafica, ha contribuito alla conoscenza delle procedure per l'iter e ha puntato a quelle operative, prestando attenzione agli aspetti estetico-funzionali, portandoli alla conoscenza e,alla padronanza e alla sperimentazione di tecniche e materiali tradizionali e contemporanei. Lo studente così ha acquisito la consapevolezza che esistono interazioni tra tutti i settori del graphic design e della "contaminazione" tra i vari linguaggi. L'allievo ha imparato a coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative culturali e commerciali del committente, del marketing, dell'editoria, della stampa, del web. Ha conosciuto le caratteristiche del circuito produttivo e le sue figure

	professionali, in vista di vari percorsi di studio futuri che potrebbe intraprendere. Lo stesso ha affinato le capacità espositive progettuali grafiche manuali e digitali, curando l'aspetto estetico-comunicativo dei propri elaborati e presentandoli utilizzando diverse metodologie. Nell'affrontare un nuovo progetto, è stata proposta l'analisi e la rielaborazione di prodotti grafico-visivi moderni e contemporanei, dalla stampa al web design; da qui ogni studente ha dovuto individuare nuove soluzioni formali applicando le teorie della percezione visiva a scopo comunicativo. La trattazione dei vari argomenti inseriti nelle U.d.A. sotto elencate, ha subito adattamenti e variazioni nella scansione temporale. Sono state inoltre sviluppate le tematiche di Educazione Civica e Interdisciplinare come stabilito nel C.d.C. **U.d.A. 1** - Il packaging di prodotti commerciali: 3) Creazione del contenitore e dell'involucro esterno di un prodotto. 4) Creazione di pattern decorativi applicati a prodotti coordinati. **U.d.A. 2** - Artefatti grafici per l'allestimento: 2) Realizzazione di prodotti coordinati per un evento espositivo. **U.d.A. 3** - Prodotti per l'informazione e la promozione: 3) Creazione di gadget coordinati (cappellini e magliette) per una la campagna pubblicitaria in occasione di un evento. 4) Realizzazione un cartellone di "Pubblicità Progresso" da inserire in una pensilina di attesa autobus e come fondale in uno stand espositivo. **U.d.A. 4** – Creazione di immagini e testi per l'editoria: 4) Realizzazione di copertine illustrate per una collana editoriale. 5) Creazione di un opuscolo illustrato. 6) Realizzazione di un calendario. **ARGOMENTI/ATTIVITA'DIDATTICHE** - Realizzazione artefatti grafici promozionali e packaging per un'azienda: "Bottega Verde" crema al gelsomino. - Realizzazione prodotti e gadget coordinati per l'informazione e la promozione di un concerto rock; manifesto, biglietto, maglietta. - Realizzazione di un cartellone pubblicitario di "Pubblicità Progresso" sul tema "Rischi e insidie nel digitale: il cyberbullismo". I fase: raccolta informazioni, ideazione e bozzetti preliminari. (Ed.Civica). - Progettazione in digitale di un calendario per un concorso: Calendario AICS 2023. - Realizzazione di un cartellone pubblicitario di "Pubblicità Progresso", II fase: sviluppo del progetto e relazione illustrativa (Ed.Civica). - Progettazione e realizzazione copertina 3D per vinile. - Artefatti grafici per l'allestimento: Realizzazione di prodotti coordinati per un evento espositivo (Mostra itinerante di opere di Umberto Boccioni al Museo di Reggio Calabria). - Realizzazione del progetto di una banconota per un concorso della Banca d'Italia. - Restyling o riprogettazione di una testata di una nota rivista vintage o non. - Realizzazione prodotti grafici per la composizione di un murales: wallpaper, stikers e stencil. - Realizzazione di un opuscolo/catalogo riguardante le tecniche di stampa e la stampa d'arte (Arg.Interd.). - Realizzazione di uno storyboard pubblicitario di "Locretta" birra al bergamotto - elaborato svolto in precedenza come simulazione della II prova d'Esame di Stato (argomento in fase di svolgimento).
METODOLOGIE	Nella scelta dei contenuti si è tenuto conto, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento prefissati, anche dei contenuti delle altre discipline comprese nell'area artistica. Nell'elaborazione dei prodotti grafici, si è tenuta in dovuta considerazione ogni inclinazione personale dello studente, fruttandone ogni potenzialità tecnica e cercando di stimolarne la creatività. Ogni nuovo progetto ha avuto inizio con una lezione di tipo frontale e una discussione guidata finalizzata a coinvolgere i ragazzi nel progetto stesso. La lezione teorica ha avuto anche il compito di presentare i procedimenti, i materiali, le tecniche ed ogni aspetto operativo relativo alla composizione e al tema da trattare. Si è reso noto che lo studio e l'elaborazione-rielaborazione parte sempre dalla conoscenza e dall'analisi di prodotti che hanno fatto la storia della grafica e dell'editoria

	dall'800 fino ai giorni nostri. Sono stati realizzati progetti avvalendosi di conoscenze specifiche delle tecniche tradizionali ma anche dei nuovi media, per abituare l'allievo ad esprimersi con libertà, senza pensare che ogni arte è chiusa in compartimenti stagni. L'uso della fotografia e delle tecnologie informatiche sono stati indispensabili per realizzare ricerche, per l'elaborazione delle immagini, per la realizzazione del prodotto finale. Alla fine, l'allievo è arrivato anche a comprendere il valore estetico-culturale del prodotto artistico, che racchiude in sé significati connessi con il contesto in cui è stato creato, e a realizzare dei progetti esteticamente e funzionalmente validi. Pertanto i metodi usati sono stati: • lezioni frontali; • analisi del tema proposto: obiettivi, contenuti, tecniche, metodi, materiali, attrezzature, ecc.; • lettura di progetti attinenti al tema; • lavoro individuale con esercitazioni legate al tema trattato; • esecuzione di elaborati utilizzando tecniche tradizionali, il computer e i software di grafica; • discussioni guidate sui risultati raggiunti.
MEZZI E STRUMENTI	Nell'azione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali: • libro di testo, testi vari, monografie, cataloghi, schede, fotocopie; • supporti cartacei e di vario genere; • strumenti per il disegno geometrico; • colori e strumenti per le tecniche grafiche e pittoriche; PC, fotocamera digitale, stampante, LIM ecc.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	Le varie unità di apprendimento sono riferite ai contenuti sviluppati secondo le nuove esigenze della scuola. Le verifiche del processo di apprendimento, del livello di preparazione raggiunto, dell'interesse, della perseveranza nell'impegno, della capacità di acquisire i procedimenti metodologici propri della disciplina in relazione agli obiettivi prefissati, sono state eseguite in itinere durante lo svolgimento del compito assegnato, e sono state basate anche sulla correzione degli elaborati grafici, eseguiti dagli allievi in ogni unità di apprendimento e/o a conclusione delle tematiche più significative. Le tavole di sono state eseguite in classe (prodotto cartaceo) e nel laboratorio di informatica (versione digitale), per poi essere, ove necessario, terminate a casa. Le tavole o i lavori non consegnati sono stati valutati come negativi. Il ritardo nelle consegne ha penalizzato la valutazione. I risultati delle verifiche sono stati discussi con gli allievi e gli interventi di recupero, sostegno ed approfondimento, per colmare lacune rilevate ed aiutare gli allievi che hanno mostrato difficoltà nell'esecuzione degli elaborati, sono stati effettuati "in itinere". Le valutazioni sommative hanno avuto luogo a fine quadrimestre tenendo in considerazione i risultati ottenuti nelle verifiche periodiche dei lavori, raggruppati per argomenti e tematiche grafico-esecutive nelle unità di apprendimento. Di ciascun allievo, è stato considerato il livello di partenza e il progresso effettuato ed è stato accertato il processo delle conoscenze essenziali degli argomenti proposti e le capacità tecnico-espressive. Elemento di valutazione è stato, anche, l'atteggiamento complessivo dell'allievo nei confronti del lavoro scolastico e il suo modo di rapportarsi con i vari elementi della comunità scolastica. La valutazione finale ha tenuto conto, inoltre, dell'alunno nella sua complessità psicologica e nella globalità del suo mondo affettivo e familiare.

8.10 DISCIPLINA: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	
DOCENTE: Anna Rita Muscolino	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	✓ Acquisire una corretta metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo). ✓ Utilizzare correttamente le norme per il disegno tecnico e progettuale. ✓ Saper redigere una relazione tecnica illustrativa del progetto. ✓ Saper rappresentare il progetto in modo compiuto con un linguaggio tecnico corretto, favorendo la comprensione della propria idea progettuale.

	✓ Saper analizzare la funzione ed i bisogni degli spazi architettonici. ✓ Capacità di ricerca della forma architettonica attraverso le basi della composizione geometrica. ✓ Conoscere le simbologie grafiche per il disegno tecnico progettuale. ✓ Conoscere le discipline proiettive geometriche per la rappresentazione di un organismo architettonico. ✓ Conoscere le tipologie architettoniche sia pubbliche che residenziali.
CONTENUTI	**Modulo 1:** Progettazione di edifici di varie tipologie ✓ Scuola materna ✓ Residenze temporanee per studenti e docenti universitari ✓ Centro sportivo polivalente ✓ Edificio per uffici ✓ Museo Elaborati richiesti: - Schizzi preliminari a mano libera - Planimetria generale - Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata - Vista prospettica o assonometrica - Relazione tecnica illustrativa delle scelte progettuali **Modulo 2**: Tematica interdisciplinare: "Scienza e progresso: punti di forza e limiti" ✓ Il fenomeno sismico ((da svolgere dopo il 15 maggio) **Modulo 3:** Tecnologie, sistemi costruttivi e componenti dell'architettura ✓ Facciate continue e vetro strutturale
METODOLOGIE	✓ Lezioni frontali ed esecuzione grafica alla lavagna di esempi esplicativi; ✓ Osservazione diretta della realtà; ✓ Ricerche individuali e di gruppo; ✓ Laboratori, anche di tipo informatico, per l'applicazione delle conoscenze, l'attuazione dei progetti, la sperimentazione e l'approfondimento.
MEZZI E STRUMENTI	✓ Elaborati grafici, libro di testo, riviste del settore e fotografie, strumenti multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto: della personalità e del processo formativo di ciascun allievo, della costanza, partecipazione e impegno con cui opera. Le valutazioni saranno effettuate attraverso il controllo degli elaborati (grafici e pratici) prodotti da ciascun allievo, utilizzando i criteri di valutazione stabiliti dal Dipartimento dell'Area Storico-Artistica. la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie e dei materiali; in particolare si verificherà: la capacita di gestione di un progetto; la capacità di stesura di una relazione tecnica. **Tipologia delle prove di verifica** produzione grafica

8.11 DISCIPLINA: Laboratorio di Architettura e Ambiente	
DOCENTE: Caterina Loredana Sergi	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi di conoscenza e gestione, in maniera autonoma, dei processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed al contesto ambientale individuando sia nell'analisi sia nella propria produzione gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Il quadro degli obiettivi raggiunti dallo studente è qui di seguito declinato per: **Competenze:** Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche; Acquisire consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; Saper applicare in modo corretto e completo tutte le discipline proiettive geometriche per la rappresentazione di un organismo architettonico.

	Conoscenze: Tecnologie informatiche applicate al disegno tecnico (CAD); Approfondimento delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre. **Abilità:** Capacità espressive e autonomia organizzativa dell'operare individualmente o in gruppo; Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; Uso corretto della strumentazione di base per il disegno informatizzato; Riprodurre e creare rappresentazioni prospettiche di manufatti architettonici. Gli argomenti sotto elencati hanno consentito un *raccordo interdisciplinare* tra *l'Area storica – artistica* con *l'Area scientifico – tecnologica* potendo incrociare la tematica di *Scienza e progresso: punti di forza e limiti*, offerta ad esempio nell'affrontare l'argomento dell'Architettura ecosostenibile con il riuso di moduli prefabbricati come i container, con la tematica *Natura, ambiente e forme di energia*, offerta dall'uso di energia rinnovabile prodotta da pannelli fotovoltaici e sistemi naturali applicati ai container e a molte altre soluzioni progettuali. Altro *raccordo interdisciplinare* è stato conseguito con *l'Area Umanistica* con il tema *Il potere della comunicazione* considerando quanto nei secoli passati e nel presente l'architettura si è attestata come veicolo di comunicazione del potere di una cultura, di un personaggio storico, costruendo un excursus storico dei principali monumenti che hanno lasciato un segno ancora tangibile come le Piramidi, gli Archi di Trionfo romani, fino agli attuali grattacieli e alle architetture moderne progettate da Archistar per committenti facoltosi.
CONTENUTI	**Modulo 1:** PERCEZIONE DELLO SPAZIO E COMPOSIZIONE 1. Il dinamismo 2. Il volume 3. La forma 4. Geometria e altri riferimenti dimensionali 5. Continuità e discontinuità 6. Il rapporto interno-esterno 7. La luce 8. Il colore 9. La decorazione **Modulo 2:** TIPOLOGIE ARCHITETTONICHE 1. Architettura e filosofia: il senso dell'abitare 2. Progettare e ristrutturare una casa. 3. Architettura religiosa: la chiesa, la sinagoga e la moschea 4. Architettura per la cultura: il museo, la scuola, la biblioteca 5. Architettura per il divertimento: Il teatro, l'auditorium e il cinema 6. Architettura ecosostenibile: progettazione di riuso per abitazione di Containers dismessi. **Modulo 3:** CITTA' E TERRITORIO 1. Note sulla storia dell'Urbanistica 2. Analizzare e progettare una città: la cartografia, le strade, i ponti, le piazze; i parchi e i giardini **Modulo 4:** IL RILIEVO 3. Il rilievo architettonico diretto 4. Il rilievo strumentale 5. Il rilievo fotografico e fotogrammetrico **Modulo 5:** IL RESTAURO ARCHITETTONICO 1. Compendio sulle principali normative sulla conservazione, restauro e tutela dei beni architettonici e ambientali e compendio sulle principali teorie del restauro. 2. Il Progetto di Restauro: rilievo, analisi del degrado e del quadro fessurativo, diagnosi, interventi e schede NORMAL **Modulo 6:** IL MODELLO ARCHITETTONICO E URBANO 1. Le funzioni del modello 2. Le scale per la rappresentazione 3. Attrezzatura e materiali Modulo EDUCAZIONE CIVICA – Cittadinanza digitale: rischi e insidie
METODOLOGIE	Le attività programmate hanno perseguito gli obiettivi atti all'acquisizione delle conoscenze della disciplina, al raggiungimento di un corretto metodo di studio e al conseguimento di una personalità autonoma e responsabile che favorisca inclinazioni, attitudini e creatività utilizzando le seguenti diverse metodologie:

	▪ Lezione frontale; ▪ Lezione partecipata; ▪ Lavori di gruppo; ▪ Discussioni guidate; ▪ Attività di laboratorio.
MEZZI E STRUMENTI	Oltre al libro di testo, altri sussidi e strumenti di lavoro sono stati video, power point, testi, fotocopie, studio e applicazione del programma AutoCad 2D/3D/ nei progetti di Laboratorio. Non è stato possibile organizzare delle uscite didattiche in cantieri edili, nell'ambito del territorio e delle visite guidate programmate in siti archeologici.
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** Ai fini della valutazione si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, abilità) unitamente a impegno, partecipazione, frequenza, metodo di studio, progressione. Le valutazioni sono state effettuate attraverso il controllo degli elaborati prodotti da ciascun allievo, attraverso le esercitazioni grafiche assegnate in classe ed in Laboratorio di Architettura con programma AutoCad, nonché attraverso le verifiche alla lavagna, utilizzando i criteri di valutazione del collegio del Dipartimento dell'Area Storico Artistica e inseriti nel P.T.O.F. **Tipologia delle prove di verifica** produzione scritta: Relazione tecnica illustrativa del Progetto produzione grafica: Elaborazioni progettuali: Planimetrie, piante, sezioni, prospetti assonometrie e prospettive sia con supporti informatici AutoCad in Laboratorio, sia manualmente con squadra e compasso.

8.12 DISCIPLINA: Scienze Motorie	
DOCENTE: Giuseppe Praticò	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Al termine del percorso lo studente è in grado di: Possedere le principali conoscenze disciplinari; Conoscere ed aver acquisito una cultura motoria e sportiva attraverso l'attività fisica intesa come abitudine permanente di vita Conoscere la struttura di alcune discipline sportive individuali e di squadra Riconoscere le varie forme di gestualità e la terminologia specifica della disciplina Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche nello sport Saper suddividere il gesto sportivo in misure e tempi e in funzione del miglioramento delle capacità coordinative Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, negli spazi aperti Conoscere i principi generali dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica Conoscere l'importanza di una educazione posturale Conoscere i benefici dell'attività svolta in ambiente naturale
CONTENUTI	Test motori per le capacità condizionali e coordinative Sviluppo e mantenimento della potenza aerobica e della resistenza seguito da test Lavoro sulla rapidità e tempo di reazione motoria Esercitazione delle varie specialità atletiche e regolamento Esercitazioni di sviluppo e mantenimento della forza muscolare, della mobilità articolare Attività di ideazione di un lavoro di coreutico. Approfondimento delle conoscenze dei fondamentali individuali dei giochi sportivi Pallavolo: tecnica dell'attacco - difesa, battute, tattiche, regolamento, Pallacanestro: terzo tempo, 3 contro 3 Sviluppo, potenziamento e mantenimento delle capacità condizionali: velocità, forza Sviluppo, potenziamento e mantenimento delle principali capacità coordinative Costruzione di una progressione di aerobica Giochi sportivi: tecnica individuale e di squadra della pallavolo e della pallacanestro.
METODOLOGIE	**STRUMENTI DIDATTICI** Palestra Libro di testo

	Giornali, riviste specializzate Materiale tecnico Materiale audiovisivo
MEZZI E STRUMENTI	**METODO DI LAVORO** Lezione frontale Lavori di gruppo Lezione interattiva Cooperative Learning Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	I criteri di valutazione generali che associano agli indicatori docimologici i voti numerici che entreranno a far parte del voto conclusivo sono quelli presenti nella tabella del P.O.F. **PROVE SCRITTE, GRAFICHE E PRATICHE** Temi Parafrasi Schedature Commenti Problemi (aritmetici, geometrici, grafici) Progettazione e realizzazione di oggetti con le tecniche apprese nei laboratori Relazioni tecniche Questionari Prove strutturate e semi strutturate Tavole (pittoriche, grafiche, tecniche) **PROVE ORALI** Interrogazioni individuali Interventi pertinenti Interrogazioni estese a più alunni

8.13 DISCIPLINA: Religione Cattolica	
DOCENTE: Giovanna Panetta	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Sviluppo dello studente nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Tradizione Cristiano-cattolica • Raggiungimento di un più alto livello di conoscenze e capacità critiche • Proposta in modo rigoroso di un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati • Comprensione delle interconnessioni tra la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana • Sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica • Formazione globale della persona, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro
CONTENUTI	**MODULO 1:** Il concilio vaticano II **MODULO2:** Dottrina sociale della chiesa
METODOLOGIE	• Tenendo conto della trasversalità dell'IRC rispetto alle altre discipline, si sceglie di adottare una metodologia "ologrammatica", che si struttura allo stesso tempo in Obiettivi di apprendimento e in Piani di studio personalizzati, suddivisi in Unità di apprendimento, finalizzate al raggiungimento di Obiettivi Formativi. • Si attueranno modelli di progettazione e di attività didattiche diversificate, tendenti a coinvolgere gli stessi alunni quali protagonisti attivi del processo di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori in gruppo e cooperative learning, brain storming, uso di strumenti e materiali multimediali.
MEZZI E STRUMENTI	• I sussidi didattici utilizzati sono: libro di testo in formato misto, articoli scientifico-teologici di approfondimento, materiali audiovisivi e musicali.

CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITA' DI VERIFICA	**Criteri di valutazione** La valutazione sarà effettuata sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti, che terrà conto non soltanto delle conoscenze acquisite e della capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline, esponendo in forma corretta e comprensibile agli altri il proprio pensiero ed utilizzando il linguaggio specifico, ma anche dell'interesse e della partecipazione attiva dello studente. **Tipologia delle prove di verifica** Le verifiche saranno pertanto effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; lavori di ricerca personali e di gruppo.

9. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Sono state trattate le seguenti tematiche interdisciplinari:

Area multidisciplinare	Tematiche
Area storico-artistica	- Scienza e progresso: punti di forza e limiti
Area scientifico-tecnologica	- Forme di energia e sue trasformazioni - Al di là del limite
Area umanistica	- Il potere della comunicazione - Essere e apparire - Sognando la libertà - Il ruolo della donna tra storia, cultura e società

10. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI A.S. 2022-2023

Al fine di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie, gli studenti hanno partecipato a diverse attività legate ai temi scientifici, sociali, storici, filosofici e letterali. Tali attività sono state svolte sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Tali attività sono:

- Giochi Matematici della Bocconi
- Giornata della filosofia
- Olimpiadi di filosofia
- Ed. alla legalità
- Partecipazione alla giornata contro la violenza sulle donne
- Partecipazione al concorso "I giovani ricordano la Shoa"
- Partecipazione al concorso indetto dalla Banca d'Italia "Inventiamo una banconota"
- Partecipazione al concorso indetto dall'AICS
- Visione di film
- Spettacolo teatrale "Animal Farm" – Palketto Stage
- Olimpiadi di inglese
- Incontro dell'Avis
- Incontro con il Dott. Antonio Marziale, garante per l'infanzia e l'adolescenza
- Giochi sportivi studenteschi

- Progetto sul fumetto e sulla Pop Art
- Attività di orientamento

11. RELAZIONE CONCLUSIVA PCTO

I "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" hanno sostituito dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.
La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma.
All'interno dei percorsi è stata privilegiata la scelta di progetti coerenti con il profilo di indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.
Al terzo anno a causa dell'emergenza pandemica si sono trovate alternative per espletare le 90 ore previste nei programmi di Alternanza con percorsi laboratoriali online e laboratori in presenza solo in alcuni giorni della settimana e nel rispetto delle normative anti-Covid.
Nel quarto anno la scuola ha mantenuto la continuità con il precedente percorso online della Rete Museale Regionale e stipulato una convenzione con l'Associazione RicriArs per l'elaborazionedi un pannello destinato ai locali del Palazzo Comunale di Siderno. Inoltre, ha favorito l'attività di PCTO la partecipazione agli incontri online con le varie Università e Accademie.
Al quinto anno, infine, una parte la classe ha partecipato a un progetto promosso dalla scuola sulla POP ART e finalizzato all'abbellimento dei locali della Caritas parrocchiale di Siderno, altri studenti hanno invece potuto svolgere il percorso di alternanza presso strutture private vicine ai loro interessi debitamente accreditate con la scuola tramite la firma di un protocollo di intesa.
I percorsi di Alternanza, secondo le linee guida del Ministero, "mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze (dimensione curriculare), nonché di competenze professionali (dimensione esperienziale) idonee ad accedere al mondo del lavoro (dimensione orientativa)".
In questo contesto è da inquadrarsi l'esperienza realizzatadagli alunni della classe V sez. ABg del Liceo Artistico di Siderno.
Si è scelto di coniugare la possibilità di applicazione dei saperi e delle competenze acquisite durante il percorso di studi dei vari ambiti artistico/sociale/culturale nei seguenti percorsi:

- Arte - Scuola - Lavoro
- Scuola - Lavoro - Cultura
- Arte e Territorio
- Orientamento e Lavoro

Il percorso di alternanza scuola - lavoro è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dei tutor e dell'azienda secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)

- Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

FASI DI REALIZZAZIONE

PERIODO	ATTIVITA'
A.S. 2020/2021	1. Laboratorio online sull'acqua: Rete Museale Regionale. 2. Attività Laboratoriale in presenza
A.S. 2021/2022	1. Laboratorio online sul grecanico: Rete Museale Regionale 2. Arte sul Territorio 3. Orientamento con: • Accademia Belle Arti di Reggio Calabria • Forze Armate • IED di Milano • Naba • Facoltà di Architettura di Reggio Calabria
A.S. 2022/2023	1. Progetto POP ART 2. Percorsi personali

Competenze da acquisire/consolidare in azienda/struttura

1. Imparare ad imparare

• Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità calandoli in un contesto reale / professionale per l'acquisizione di nuovi saperi.

• Lavorare in team.

2.Applicare i saperi acquisiti

• Applicare saperi e competenze acquisite in diversi ambiti.

3.Cittadinanza

• Essere cittadini attivi e consapevoli della realtà sociale e delle possibilità di interazione dinamica tra il "sé" e la collettività.

Risultati attesi dai percorsi

• Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

• Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;

• Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

• Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

• Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Esito PCTO della classe

Dalla documentazione acquisita dal Consiglio di Classe e presente nei fascicoli degli studenti si evince che l'esperienza di alternanza scuola lavoro è stata positiva per quasi tutti gli alunni.

Al presente documento verrà allegato, in sede di esami, la tabella riassuntiva del totale delle ore svolte da ogni alunno il cui dettaglio risulta dalla relativa piattaforma ministeriale.

ALLEGATI

All. 1 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO-TRIENNIO		
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100**	punti
1° Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale.	8
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti.	7
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta.	6
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata.	5
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti.	1-3
1b Coesione e coerenza testuale	Struttura pienamente coesa e coerente	10
	Struttura organicamente coesa e coerente	9
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8
	Struttura coesa e coerente	7
	Struttura adeguata	6
	Struttura non sempre coerente	5
	Struttura poco coesa e coerente	4
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3
2° Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10
	Lessico appropriato, vario e originale	9
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8
	Lessico appropriato e corretto	7
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5
	Lessico limitato e improprio	4
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta.	7
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata	5
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	4
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3
3° Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8
	Conoscenze complete	7

	Conoscenze adeguate ed essenziali	6
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3
3b Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9
	Valutazioni critiche valide e originali	8
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3

TIP. A: ANALISI DEL TESTO – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7
	Adeguato rispetto dei vincoli proposti	6
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4
	Scorretto e/o assente	1-3
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata, completa e approfondita	10
	Comprensione articolata e completa	9
	Comprensione puntuale e completa	8
	Comprensione pressoché completa	7
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5
	Comprensione parziale e grossolana	4
	Comprensione errata e/o nulla	1-3
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scrupolosa	10
	Precisa	9
	Attenta	8
	Corretta e completa	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale	5
	Lacunosa	4
	Errata e/o nulla	1-3
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e accurata	10
	Approfondita	9
	Completa	8
	Puntuale e corretta	7
	Adeguata e complessivamente corretta	6
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5
	Limitata e frammentaria	4
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		
		TOTALE …./100:5 = …./20

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4. Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	1-3
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguata	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	1-3
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		
		TOTALE …./100:5 = …./20

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali.	20
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali.	18
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali.	16
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti.	14
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti.	12
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma coerenti.	10
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8
	Testo assolutamento non pertinente.	1-6
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e accurato	10
	Preciso	9
	Puntuale	8
	Adeguato	7
	Essenzialmente corretto	6
	Parziale e impreciso	5
	Confuso e disorganico	4
	Caotico e/o errato	1-3

6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10
	Precisa, approfondita e critica	9
	Appropriata e approfondita	8
	Chiara, corretta e pertinente	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale e imprecisa	5
	Frammentaria e inappropriata	4
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo ***TOTALE …./100:5 = …./20***		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI ITALIANO				
COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	**VOTO**	**ESITO**
Non esistenti	Non esistenti	Nulle o quasi nulle	1-2	Assolutamente Insufficiente
Non esistenti	Applica le conoscenze minime stentatamente. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Frammentarie e gravemente lacunose	3	Gravemente Insufficiente
Gestisce con grave difficoltà situazioni Semplici	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori	Lacunose e parziali	4	Notevolmente Insufficiente
Gestisce con difficoltà situazioni Semplici	Applica le conoscenze con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Limitate e superficiali	5	Lievemente Sufficiente
Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Complete ma non approfondite	6	Sufficiente
Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo accettabile.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti.	Complete, se guidato sa approfondire	7	Discreto
Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse. Espone in modo concreto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Complete, con qualche approfondimento autonomo	8	Buono
Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni abbastanza complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	9	Ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA				
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**VOTO**	**Giudizio**
Non esistenti	Non esistenti	Nulle o quasi nulle	1-2	**Assolutamente Insufficiente**
Non esistenti	Applica le conoscenze minime stentatamente. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Frammentarie e gravemente lacunose	3	**Gravemente Insufficiente**
Gestisce con grave difficoltà situazioni Semplice	Applica le conoscenze minimecon errori. Si esprime in modoimproprio, compie analisi lacunose e con errori.	Lacunose e parziali	4	**Notevolmente Insufficiente**
Gestisce con difficoltà situazioni Semplice	Applica le conoscenze con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Limitate e superficiali	5	**Lievemente Sufficiente**
Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplice	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Siesprime in modo semplice e corretto	Complete ma non approfondite	6	**Sufficiente**
Rielabora in modo corretto le informazionie gestisce le situazioni in modo accettabile.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazionipiù complesse, ma con imperfezioni. Espone in modocorretto. Compie analisi coerenti.	Complete, se guidato sa approfondire	7	**Discreto**
Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove.	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse. Espone in modoconcreto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Complete, con qualche approfondimento autonomo	8	**Buono**
Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove.	Applica le conoscenze in modocorretto ed autonomo, anche a situazioni abbastanza complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Complete, organiche, articolatee con approfondimenti autonomi	9	**Ottimo**
Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Applica le conoscenze in modocorretto ed autonomo, anche a situazioni complesse. Espone inmodo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	10	**Eccellente**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE scritto e orale				
Livello	**voto**	**Conoscenze**	**Competenze**	**Capacità**
Consegna non svolta	1	Quasi nulle	Scarse competenze	Non rilevabili
Scarso	2-3	Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
Insufficiente	4	Conosce in modo molto frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Utilizza le poche conoscenze solo se guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
Mediocre	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Utilizza parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
Sufficiente	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Utilizza conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni semplici e corrette
Discreto	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base in modo completo	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali.
Buono	8	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali
Ottimo	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
Eccellente	10	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre approfondita, chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA INGLESE *Tip. A: Trattazione Sintetica / Tip. B: Risposte Aperte*			
COMPRENSIONE	**USO STRUTTURE**	**PRODUZIONE**	**VOTO**
L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con gravi errori chelo rendono incomprensibile, molto superficiale e mal organizzato. Lessico inadeguato	Non sa operare 57omple tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria	**Area della insufficienza 1-2-3**
L'alunno ha enormi difficoltà nel comprenderele principali informazioni date Esplicitamente	Testo con gravi errori che lo rendono poco comprensibile, superficialee mal organizzato. Lessico inadeguato.	Ha gravi difficoltà di analisi e di sintesi di untesto. Verifica frammentaria e molto 57omplete.	**4**
Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare 57omplete inferenze	Testo con alcuni gravi errori. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico 57omplete.	Non sa ristrutturare le informazioni date o acquisite. Verifica 57omplete e superficiale	**5**
Riferisce correttamente le Informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui alcuni gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato inmodo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	Sa ristrutturare in modo solo 57omplete57 le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.	**Area della sufficienza 6**
Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	Sa ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite, e fa collegamenti. Verifica 57omplete e precisa.	**7-8**
Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto ed adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Fa collegamenti opportuni e rielabora autonomamente. Verifica 57omplete e precisa ed approfondita	**9-10**

GRIGLIA VALUTAZIONE LINGUA E LETTERATURA INGLESE *VERIFICA ORALE*				
VOTO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**ESITO**
1-2	Nulle o quasi nulle	Non esistenti	Non esistenti	**Assolutamente insufficiente**
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime stentatamente. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non esistenti	**Gravemente insufficiente**
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Gestisce con grave difficoltà situazioni Semplici	**Notevolmente insufficiente**

5	Limitate e Superficiali	Applica le conoscenze con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	**Lievemente sufficiente**
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	**Sufficiente**
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo accettabile.	**Discreto**
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a situazioni più complesse. Espone in modo concreto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove.	**Buono**
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni abbastanza complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove.	**Ottimo**
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a situazioni complesse. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	**Eccellente**

GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA PROVA SCRITTA				
INDICATORI		**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO**
Conoscenze	**Contenutistiche** Riguardano: a. Definizioni b. Formule c. Regole d. Teoremi	Molte scarse	1	4
		Lacunose	1.5	
		Frammentarie	2	
		Di base	2.5	
		Sostanzialmente corrette	3	
	Procedurali Riguardano: Procedimenti “elementari”	Corrette	3.5	
		Complete	4	
Competenze elaborative	Riguardano: f) La comprensione delle richieste. b) L’impostazione della risoluzione del problema. c) L’efficacia della	Molto scarse	1	4.5
		Inefficaci	1.5	
		Incerte e/o meccaniche	2	
		Di base	2.5	

	strategia risolutiva. d) Lo sviluppo della risoluzione. e) Il controllo dei risultati. f) La completezza della soluzione	Efficaci	3	
		Organizzate	3.5	
		Sicure e consapevoli	4	
		Organiche, esatte e complete	4.5	
Competenze logiche ed argomentative	Riguardano: a) L'organizzazione e l'utilizzazione delle conoscenze. b) La capacità di analisi. c) La sequenza logica. d)L'efficacia argomentativa e la presenza di commenti. e) La precisione formale (algebrica e grafica). f) Il numero di quesiti risolti.	Elaborato di difficile o faticosa interpretazione o carente sul piano logico, formale e grafico	0.5	1.5
		Elaborato logicamente strutturato	1	
		Elaborato formalmente rigoroso	1.5	
PUNTEGGIO TOTALE				**10**

N.B.: Tutti i punti assegnati agli indicatori dipendono dal numero di quesiti svolti.
Al compito non svolto sarà attribuita una votazione pari a 2/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA E FISICA *PROVA ORALE*	
1-2 = completamente negativo	• le scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente • totale mancanza di conoscenze • grave disorganizzazione nel metodo di lavoro • strumenti comunicativi poveri o limitati • incapacità ad utilizzare gli ausili didattici
3 = totalmente insufficiente	mancanza d'impegno e partecipazione • gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze • disorganizzazione nel lavoro • discorso disorganico o non finalizzato • strumenti usati con grande difficoltà
4 = gravemente insufficiente	• impegno e partecipazione scarsi • gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze • notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti • mancanza d'autonomia • errori che oscurano il significato del discorso • strumenti usati con difficoltà
5 = insufficiente	• partecipazione modesta • lacune e conoscenze frammentarie • difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti • comprensione parziale dei problemi • linguaggio non sempre appropriato • incertezze nell'uso degli strumenti
6 = sufficiente	partecipazione ed impegno appena adeguati • conoscenze solo essenziali • capacità di applicazione e effettuazione di analisi parziali, con qualche errore • sintesi imprecise, qualche spunto di autonomia • terminologia accettabile • uso corretto degli strumenti
7 = discreto	• impegno e positiva partecipazione • conoscenze adeguate • capacità di applicazione di quanto appreso, con ancora qualche imprecisione nell'analisi • una certa capacità di sintesi

	• esposizione abbastanza chiara ed efficace • una qualche autonomia nell'uso degli strumenti
8 = buono	• impegno adeguato e partecipazione responsabile • conoscenze organiche ed articolate • capacità di cogliere e collegare concetti • formulazione di sintesi corrette • esposizione chiara ed appropriata • buona autonomia nell'uso degli strumenti
9 = ottimo	• partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale • conoscenze ampie ed approfondite • applicazione creativa ed analisi convincenti • valutazioni personali e sicura capacità di sintesi • esposizione personale • autonomia nell'uso degli strumenti didattici
10 = eccellente	• partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale • conoscenze ampie ed approfondite • applicazione creativa ed analisi convincenti • valutazioni personali e sicura capacità di sintesi • esposizione personale • autonomia nell'uso degli strumenti didattici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
VOTO	**GIUDIZIO**	**ASPETTI EDUCATIVO-FORMATIVI**	**COMPETENZE MOTORIE**
1-2	**Nullo**	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	**Gravemente insufficiente**	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie,con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	**Insufficiente**	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturatoè poco inferioreaglistandardrichiesti
6	**Sufficiente**	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standarddelle competenzemotorie
7	**Discreto**	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stability
8	**Buono**	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiaregli elementi qualitativi della Disciplina
9	**Ottimo**	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenzeche consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	**Eccellente**	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo student	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

PROVE GRAFICHE/PRATICHE				
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	**Livelli**	**DESCRITTORI**	**Punti 10**	**Punteggio**
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0	3
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0	2
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	0,25	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	0,75	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0	2
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	0,25	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	0,75	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0	1,5
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,25	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	0,50	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	0,75	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0	1,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	0,25	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	0,50	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e	0,75	

		approfondito le scelte effettuate.		
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		**10**

GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO *Delibera del Collegio Docenti del 28/10/2021*		
VOTO	**DESCRITTORI**	**INDICATORI**
10	• Impegno costante e attivo; • Eccellente partecipazione al dialogo educativo; • Profondo rispetto dell'identità altrui; • Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; • Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico; • Non vi sono note disciplinari a suo carico.	Obiettivi Didattici ed educativi pienamente conseguiti
9	• Impegno costante e attivo; • Ottima partecipazione al dialogo educativo; • Rispetto dell'identità altrui; • Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; • Gestione efficace del tempo e delle informazioni; • Rispetto dell'ambiente di apprendimento; • Non vi sono note disciplinari a suo carico.	Obiettivi didattici ed educativi conseguiti
8	• Impegno costante e attivo; • Buona partecipazione al dialogo educativo; • Sostanziale rispetto dell'identità altrui; • Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; • Buona Gestione del tempo e delle informazioni; • Rispetto dell'ambiente di apprendimento; • Non vi sono note disciplinari a suo carico.	Obiettivi didattici ed educativi sostanzialmente conseguiti
7	• Impegno costante; • Sufficiente partecipazione al dialogo educativo; • Sostanziale rispetto dell'identità altrui; • Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; • Discreta gestione del tempo e delle informazioni; • Rispetto dell'ambiente di apprendimento; • Non vi sono note disciplinari a suo carico.	Obiettivi educativi e didattici adeguatamente conseguiti
6	• Impegno discontinuo; • Accettabile partecipazione al dialogo educativo; • Adeguata attenzione per il rispetto dell'identità altrui; • Sufficiente partecipazione all'attività didattica; • sufficiente rispetto dell'ambiente di apprendimento; • Adeguata gestione del tempo e delle informazioni; • Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non documentati; • Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe, ma ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.	Obiettivi didattici ed educativi sufficientemente conseguiti
5	• Impegno scarso; • Scarsa partecipazione al dialogo educativo; • Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a ledere i diritti fondamentali di qualcuno; • Scarsa gestione del tempo e delle informazioni; • Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica; • Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita.	Obiettivi didattici ed educativi non conseguiti

ALL.2 CRITERI PER AMMISSIONE ESAMI E ATTRIBUZIONE CREDITO

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO – DEROGHE

Ai sensi del D. Lgs. n. 62 del 2017 sono cambiate la valutazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per la Scuola Secondaria di Secondo Grado. L'ammissione agli Esami dei candidati interni, prevede tre requisiti fondamentali:

- Frequenza per almeno ¾ delle lezioni.
- Raggiungere una valutazione didattica e comportamentale sufficiente in tutte le discipline
- La partecipazione ai test Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

La prova di Esame prevede la valutazione delle conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" (previste dalla legge 169/2008), da menzionare nel Documento del 15 maggio. Il Consiglio di Classe tuttavia può ammettere anche gli alunni che riportino una valutazione inferiore a 6 in una disciplina motivandone la decisione. Per i candidati esterni sono previsti per l'ammissione i requisiti seguenti: l'Esame preliminare ed aver partecipato alle Prove Invalsi nell'Istituto dove svolgeranno l'Esame.

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame finale di Stato.

Per le deroghe il Consiglio di Classe fa riferimento a quanto deliberato dagli organi collegiali competenti.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ANNO 2022-23

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	--	--	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Quindi, ai sensi della vigente normativa e del Regolamento di Istituto per il Triennio 2022-25 l'attribuzione del credito scolastico per ognuno degli anni del triennio, tiene conto di:

a) valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto (media dei voti);

b) assiduità della frequenza;

c) interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;

d) partecipazione ad attività complementari e integrative proposte dalla scuola o da altre agenzie educative/ formative purché approvate dall'Istituzione Scolastica;

e) frequenza e partecipazione attiva e responsabile alle lezioni della religione cattolica o alle attività alternative ad essa;

f) eventuali crediti formativi.

Nel caso di situazioni molto particolari e adeguatamente motivate, che suggeriscano l'opportunità dell'attribuzione o meno del punto di credito al di fuori dei criteri indicati, il Consiglio di Classe potrà deliberare ai sensi dell'art.11. comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 come segue: "*Fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati, nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento*".

Per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della banda di oscillazione si terrà conto:

PUNTEGGIO MASSIMO:

<u>SITUAZIONE n. 1</u>

a. Media dei voti uguale o superiore a 0,50. es. 6,50 – 7,50 ecc.

b. Assiduità nella frequenza

c. Non più di cinque uscite anticipate ed altrettanti ritardi sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

d. Voto di condotta uguale o superiore a 9 (nove)

e. Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative.

f. Frequenza qualificata nell'ambito dei percorsi PCTO.

g. Media superiore a 9 (nove) - es. 9,05, 9,10 ecc in presenza degli indicatori su specificati.

Punteggio massimo della banda di oscillazione.

SITUAZIONE n. 2

a. Media dei voti inferiore a 0,50. ma superiore a 0,30. Es. 6,35, 6,40, 6,45 ecc

b. Assiduità nella frequenza

c. Non più di cinque uscite anticipate ed altrettanti ritardi sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

d. Voto di condotta uguale o superiore a 8 (otto)

e. Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative

f. Partecipazione per almeno il 50% delle ore previste in una attività extracurriculare organizzata dalla scuola

g. Presenza di crediti formativi, riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

h. Frequenza qualificata nell'ambito dei percorsi PCTO

CASI:

1. Media dei voti pari a 0,50/0,55 e superiore - Punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno uno degli indicatori su indicati Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle discipline);

2. Media dei voti pari a 0,40/45 - es. 6,40/45– 7,40/45 – 8,40/45 Punteggio massimo in presenza di almeno tre degli indicatori su indicati Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle singole discipline);

3. Media dei voti pari a 0,30/0,35 - es. 6,30/35– 7,30/35 – 8,30/35 Punteggio massimo in presenza di almeno cinque degli indicatori su indicati Non si otterrà il punteggio massimo in presenza di numerose assenze - ritardi o uscite anticipate (anche solo nelle singole discipline);

PUNTEGGIO MINIMO:

a. Media dei voti inferiore a 0,30 . Es. 6,25 , 6,20 6,25 ecc;

b. Discontinuità nella frequenza (Assenze uguali o superiori al 20% del monte ore annuale);

c. Numero significativo di ritardi e uscite anticipate;

d. Voto di condotta uguale o inferiore a 7(sette);

e. Carente partecipazione all'attività didattica in Religione Cattolica o attività alternative;

f. Mancata partecipazione alle attività extracurriculari organizzate dalla scuola o partecipazione inferiore al 50% delle ore previste dal progetto;

g. Mancanza di crediti formativi;

h. Frequenza discontinua nell'ambito dei percorsi PCTO.

ALL.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

PRIMA PROVA: ITALIANO

TIP. A: ANALISI DEL TESTO – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7
	Adeguato rispetto dei vincoli proposti	6
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4
	Scorretto e/o assente	1-3
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata, completa e approfondita	10
	Comprensione articolata e completa	9
	Comprensione puntuale e completa	8
	Comprensione pressoché completa	7
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5
	Comprensione parziale e grossolana	4
	Comprensione errata e/o nulla	1-3
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scrupolosa	10
	Precisa	9
	Attenta	8
	Corretta e completa	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale	5
	Lacunosa	4
	Errata e/o nulla	1-3
7 Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e accurata	10
	Approfondita	9
	Completa	8
	Puntuale e corretta	7
	Adeguata e complessivamente corretta	6
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5
	Limitata e frammentaria	4
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo ***TOTALE …./100:5 = …./20***		

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	1-3
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguata	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	1-3
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo ***TOTALE …./100:5 = …./20***		

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100		
Indicatori specifici	**DESCRITTORI DI LIVELLO**	**Punti**
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali	16
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti	14
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti.	12
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma coerenti	10
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8
	Testo assolutamente non pertinente.	1-6
5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e accurato	10
	Preciso	9
	Puntuale	8
	Adeguato	7
	Essenzialmente corretto	6
	Parziale e impreciso	5
	Confuso e disorganico	4
	Caotico e/o errato	1-3
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10
	Precisa, approfondita e critica	9
	Appropriata e approfondita	8
	Chiara, corretta e pertinente	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale e imprecisa	5
	Frammentaria e inappropriata	4
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo ***TOTALE …./100:5 = …./20***		

SECONDA PROVA: DISCIPLINE GRAFICHE – ARCHITETTURA E AMBIENTE

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE GRAFICHE/PRATICHE				
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	**Livelli**	**DESCRITTORI**	**Punti**	**Punteggio**
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		**/20**

Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. 45/2023

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE				
Indicatori	**Livelli**	**DESCRITTORI**	**Punti**	**Punteggio**
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		**/20**